



Corsico, 15 maggio 2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

Classe quinta A Anno scolastico 2025-2026

Liceo Scientifico

Indice

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	3
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	3
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico	5
2. Quadro orario del Piano di studi	5
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	6
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	6
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	6
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	6
3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica	8
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	8
5. Elenco dei docenti e loro continuità	9
6. Relazioni disciplinari	9
6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	9
6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA	10
6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA	11
6.5 Relazione di FILOSOFIA	15
6.6 Relazione di MATEMATICA	16
6.7 Relazione di FISICA	19
6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI	21
6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	23
Metodologia di insegnamento	23
Strumenti di lavoro utilizzati	23
Prove di verifica e griglie di valutazione	23
6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	25
6.11 Relazione di RELIGIONE	29
6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	30
7. Programmi svolti	32
7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	33
7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA	39
7.4 Programma di STORIA	41
7.5 Programma di FILOSOFIA	43
7.6 Programma di MATEMATICA	45
7.7 Programma di FISICA	46
7.8 Programma di SCIENZE NATURALI	47
7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	49
7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	54
7.11 Programma di RELIGIONE	55
7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	56
UDA di EDUCAZIONE CIVICA	56
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	57

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	57
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	57
11. Formazione scuola - lavoro	58
12. Prove INVALSI	61
3. Griglie di valutazione	61
13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	62
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	67
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	68
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	69
Indice allegati	69

I PARTE - PROFILO IN USCITA E CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (*art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”*).

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo Scientifico

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2. Quadro orario del Piano di studi

LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	Primo biennio		Secondo Biennio		
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con elementi di informatica

**Biologia, chimica, scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'Esame di Stato gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti**, ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le eventuali attività extracurricolari documentate.

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** che definisce la fascia di appartenenza. Nella banda di oscillazione tra il credito minimo e il credito massimo ci si potrà muovere solo se il voto di condotta è almeno 9. Al di sotto di tale valutazione, anche se la media voti è maggiore o uguale a .5, non sarà possibile attribuire il credito massimo.

Se il comportamento è valutato 9 o 10 si terrà in considerazione anche la partecipazione attiva alle eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 29/05/26.

Si precisa inoltre che: sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.

Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore durante l'anno scolastico):

- stages linguistici all'estero
- conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- attività sportiva agonistica
- frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- attività di volontariato
- partecipazione a stages universitari
- partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1 - rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2 - puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3 - partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente**, **sufficiente**, **buono**. In base a questi livelli si attribuirà così il voto di comportamento:

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

3.4 Criteri per l'assegnazione del voto trasversale di Educazione Civica

Per l'attribuzione del voto in educazione civica vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: grado di interesse, partecipazione e coinvolgimento

Criterio 2: grado di consapevolezza dell'importanza dei principi costituzionali nella vita quotidiana

Criterio 3: grado di competenza nell'uso degli strumenti digitali

II PARTE - PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe è composta da 11 studentesse e 13 studenti,

Nel corso del quinquennio vi sono stati cinque inserimenti di alunni provenienti da altre scuole o classi del Liceo, i quali sono stati accolti nel rispetto reciproco e con spirito di inclusione, che hanno favorito un positivo processo di integrazione.

Durante il triennio gli studenti hanno, nel complesso, raggiunto buone competenze didattiche, sebbene, per alcuni, permangano elementi di fragilità, soprattutto nell'area scientifica. Un gruppo ha conseguito ottimi risultati in tutte le discipline, attraverso un metodo di lavoro efficace, un impegno costante ed un pensiero critico autonomo e solido che ha consentito la rielaborazione personale dei contenuti proposti.

Dal punto di vista disciplinare, l'atteggiamento degli studenti è stato, nell'insieme, costruttivo e partecipe, come dimostrato nei progetti in cui sono stati coinvolti e nelle varie attività a cui hanno partecipato, quali conferenze, spettacoli teatrali, viaggi di istruzione. Va evidenziato, inoltre, il senso di responsabilità nell'affrontare le varie attività di FSL, in particolare, sia nell'ambito del progetto "Paint your class", che ha fatto emergere spirito di collaborazione e grande sinergia, sia, quest'anno, all'interno del progetto Giovani & Impresa, per la partecipazione attiva al quale tre studenti hanno anche ricevuto un encomio. Tuttavia non sono mancati, nel corso degli anni, momenti di disattenzione, mancanza di puntualità nelle consegne ed atteggiamenti immaturi da parte di alcuni che hanno reso, più di una volta, faticoso il clima in classe. In generale, però, gli studenti si sono dimostrati attenti al dialogo educativo e con buona capacità di interazione costruttiva, garantendo, in questo modo, un clima per lo più sereno, positivo e proficuo.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2023-2024	2024-2025	2025-2026.
Classe	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Numero Alunni	23	24	24
Maschi	13	13	13
Femmine	10	11	11
Provenienti dalla classe preced.	21	23	24
Provenienti da altra classe o scuola	3	1	-
Trasferiti ad altre scuole	-	-	-

Ritirati			
PROMOSSI	23	24	
NON Promossi			

Nella classe sono presenti cinque studenti con PDP, tre per disturbi specifici dell'apprendimento, due per attività sportiva agonistica.

Undici studenti si sono avvalsi, a partire dalla prima classe, dell'insegnamento della religione cattolica.

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lingua Italiana e latina	X	X	X	X	X
Lingua straniera		X	X	X	X
Storia e Filosofia				X	X
Matematica e Fisica			X	X	X
Scienze naturali				X	X
Disegno e Storia dell'arte		X	X	X	X
Scienze Motorie e Sportive		X	X	X	X
Religione	X	X	X	X	X

III PARTE - PERCORSO FORMATIVO

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Dibattiti
- Analisi guidata dei testi
- Laboratorio di scrittura
- Relazioni, letture e approfondimenti personali

Nello svolgimento del programma ampio spazio è stato dedicato alla lettura e all'analisi delle opere letterarie più significative di ciascun autore. I testi sono stati il punto di partenza privilegiato su cui

verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e di approfondimento dei contenuti significativi in essi celati. Particolare attenzione è stata concessa allo sviluppo della capacità critica e al confronto. Gli autori sono stati presentati con riferimento alla loro biografia, al contesto, alla poetica e al pensiero.

Materiali didattici utilizzati

I materiali didattici utilizzati sono stati i seguenti:

- Libri di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 4-5.1-5.2-6, Paravia-Pearson; A.M. Chiavacci, D. Alighieri, *Commedia*, Zanichelli
- Appunti presi durante le lezioni
- Presentazioni in PowerPoint
- Brevi audiovisivi
- Fotocopie
- Testi di narrativa, edizione libera
- Testi di consultazione on line
- Quotidiani

Prove di verifica

- Prove scritte in base alle tipologie previste per l'Esame di Stato
- Prove scritte valide per l'orale: questionari sugli autori, sui testi della Letteratura e sulle tematiche
- Prove orali (domande finalizzate ad accertare: le conoscenze, la comprensione degli argomenti, la capacità di analizzare, di interpretare i testi e operare collegamenti)

Griglie di valutazione

- La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie del dipartimento, inserite all'interno del paragrafo 13 del presente Documento.
- Per le prove orali, è stata utilizzata la griglia di valutazione del PTOF di Istituto.

6.2 Relazione di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive
- Traduzioni guidate
- Analisi testuali

Materiali didattici utilizzati

- E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Ad Maiora, Letteratura e cultura latina* 1-3, Mondadori
- Appunti presi durante le lezioni
- Presentazioni in PowerPoint
- Brevi audiovisivi

- Testi di consultazione on line
- Fotocopie

Prove di verifica

- Interrogazioni orali di letteratura con analisi dei testi e anche collegamenti a tematiche pluridisciplinari
- Traduzioni e/o analisi di testi noti di autori
- Questionari su letteratura

Griglie di valutazione

Si rimanda alle griglie pubblicate sul PTOF

6.3 Relazione di LINGUA E CULTURA STRANIERA

Metodologie di insegnamento

Nello svolgimento del programma i testi sono stati la base privilegiata su cui verificare le conoscenze, affinare le capacità di comprensione e comunicazione, recuperare un messaggio significativo.

Le modalità di lavoro hanno tenuto conto di lezioni frontali e partecipate, di esercizi a coppie, di gruppo e di classe, infine della correzione e del commento di esercizi domestici.

Materiali didattici utilizzati

Libri di testo in adozione: Performer Heritage vol1. e Performer Heritage Vol. 2

Materiale aggiuntivo in fotocopia

Appunti personali presi durante le lezioni

Materiale informatico/slides

Filmati e brani registrati

Film in l.o.

Prove di verifica

Trimestre: una valutazione orale e 2 prove scritte di letteratura: domande aperte, chiuse, true or false, multiple choice, cloze test.

Pentamestre due valutazioni orali di letteratura e 2 prove scritte di letteratura: domande aperte, chiuse, true or false, multiple choice, cloze test.

Gli esiti delle verifiche sono stati sempre comunicati agli studenti con adeguata motivazione.

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	3-4
	nulla	2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	3-4
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8
	appropriato, ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	3-4
	nullo	2
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	3-4
	nulla	2

VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI LETTERATURA

MACRO OBIETTIVO	INDICATORI	GIUDIZIO	p u n t i	LIVELLO DI PRESENTAZIONE
CONOSCENZE	Esposizione corretta dei contenuti richiesti	Nulle	0	Non conosce i contenuti richiesti
		Scarse	1	Conosce e comprende una parte minima dei contenuti richiesti
		Incerte	2	Conosce alcuni contenuti, ma non comprende in modo esatto le richieste del testo
		Adeguate	3	Conosce in linea generale i contenuti, comprende le richieste del testo
		Sicure	4	Conosce e comprende in modo appropriato i contenuti, comprende le richieste del testo
		Rigorose	5	Conosce e comprende in modo approfondito i contenuti, comprende in modo rigoroso le richieste del testo.
COMPETENZE	Correttezza nell'esposizione, utilizzo del lessico specifico	Scarse	1	Si esprime in modo poco comprensibile, con gravi errori formali.
		Adeguate	2	Si esprime in modo corretto e complessivamente coerente
		Sicure	3	Si esprime con precisione, costruendo un discorso ben articolato
CAPACITA'	Sintesi appropriata:	Scarse	0	Procede senza ordine logico
		Incerte	1	Analizza in linea generale gli argomenti richiesti, con una minima rielaborazione
		Adeguate	2	Analizza gli argomenti richiesti operando sintesi appropriate

6.4 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio dell'epoca contemporanea, dalle dinamiche della Belle époque fino agli scenari geopolitici dell'inizio del 2000. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo dei totalitarismi ed ai grandi sconvolgimenti determinati dai due conflitti mondiali. In conclusione, è stata tracciata, nelle sue dinamiche più significative, la storia dei principali eventi dagli anni '60 al 2000.

Tra gli obiettivi sono stati considerati fondamentali:

- Far acquisire consapevolezza dei problemi che contrassegnano la realtà contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso
- Stimolare la capacità di riflettere, alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio del passato, sulla trama di relazioni sociali, politiche e culturali nelle quali si è inseriti
- Promuovere la partecipazione e l'impegno nella società civile come diritto-dovere che a ciascuno compete in qualità sia di uomo che di cittadino
- Educare al confronto culturale e ideologico
- Abituare ad avvertire la complessità dei problemi e la pluralità dei punti di vista possibili
- Abituare al rigore nell'indagine e alla formulazione di valutazioni motivate
- Orientare nella conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso
- Orientare nel riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche

Strumenti di lavoro utilizzati

- Lezione frontale e dialogata
- Lettura di documenti e materiali storiografici.
- Discussione su particolari tematiche emerse durante lo svolgimento del programma o da fatti di attualità
- Utilizzo di sussidi multimediali e video.

Prove di verifica e griglie di valutazione

- Interrogazione orale. Sono state svolte anche interrogazioni congiunte di storia e filosofia in relazione a nuclei tematici trasversali.

Si sono considerati indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.

Griglie di valutazione

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 – 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 – 5.5
	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.5 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

L'ultimo anno è stato dedicato allo studio della filosofia contemporanea, fino alla riflessione di Popper, con particolare attenzione al contrasto tra l'ottimismo ed il razionalismo della filosofia hegeliana e l'irrazionalismo del pensiero di fine '800 e '900.

Tra gli obiettivi sono stati considerati fondamentali:

- Far acquisire, attraverso l'analisi e la giustificazione razionale, un atteggiamento criticamente consapevole nei confronti del reale
- Abituare a considerare il dubbio come atteggiamento mentale positivo, premessa e stimolo per una qualunque ricerca di verità
- Educare al dialogo ed al confronto quali elementi indispensabili alla maturazione di una personalità -autonoma ed equilibrata
- Abituare alla formalizzazione rigorosa dei problemi e all'argomentazione circostanziata e coerente dei propri punti di vista
- Orientare nella conoscenza dei principali problemi filosofici e comprensione del loro significato e della loro portata storica e teoretica
- Orientare nella conoscenza del pensiero dei filosofi più significativi
- Far acquisire un metodo di studio che consenta di sviluppare anche una ricerca personale
- Guidare all'utilizzo e all'approfondimento dei termini del linguaggio disciplinare
- Orientare la capacità di cogliere le linee di continuità e di sviluppo nello svolgimento del pensiero filosofico anche in rapporto ad altri saperi
- Orientare la capacità di discutere le teorie filosofiche, esprimendo anche proprie valutazioni motivate

Strumenti di lavoro utilizzati

- Lezione frontale e dialogata. La trattazione degli argomenti in classe ha reso l'utilizzo del libro di testo marginale e da intendersi quale semplice strumento di supporto.
- Lettura e commento di testi filosofici
- Discussione su tematiche emerse durante lo svolgimento del programma
- Sussidi multimediali

Prove di verifica e griglie di valutazione

- Interrogazione orale. Sono state svolte anche interrogazioni congiunte di storia e filosofia in relazione a nuclei tematici trasversali.
- Si considerano indicatori fondamentali al fine della valutazione, oltre all'acquisizione dei contenuti, il grado di attenzione e partecipazione alle lezioni; l'impegno nello svolgimento dei compiti a casa; la proprietà di linguaggio acquisita; la chiarezza e il rigore espositivo; la capacità di analisi e di sintesi; la capacità di individuare nessi diacronici; la capacità di approfondimento e di rielaborazione personale; la capacità di lettura di testi.
- Per la griglia di valutazione, cfr. griglia di valutazione di storia

6.6 Relazione di MATEMATICA

L'azione didattica è stata mirata a:

- fornire esercitazioni utili per cercare di superare alcuni tipici punti di debolezza nell'utilizzo dei concetti matematici;
- stabilire connessioni tra le varie branche della matematica;
- allenare gli allievi all'interpretazione dei grafici e alla comprensione delle diverse modalità rappresentative di dati, dove è stato possibile la rappresentazione grafica degli oggetti matematici è stata arricchita da quella numerica e simbolica.
- sottolineare l'importanza di concetti astratti che consentono di affrontare diversi problemi pratici.

Laddove possibile, gli aspetti algebrici sono stati affiancati con le relative interpretazioni grafiche, in modo da aumentare l'efficacia didattica e per potenziare il ragionamento dinamico sui diversi piani rappresentativi (grafico, numerico e simbolico).

Il programma del quinto anno si è sviluppato principalmente sui seguenti moduli: i limiti, la continuità di una funzione e il calcolo infinitesimale.

Calcolo infinitesimale		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. Limiti e continuità. 2. Derivate. 3. Integrali.	1. Calcolare limiti di funzioni. 2. Studiare la continuità o la discontinuità di una funzione in un punto. 3. Calcolare la derivata di una funzione.	1. Utilizzare le tecniche del calcolo infinitesimale e gestire la modellizzazione di fenomeni di varia natura. 2. Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

	<p>4. Applicare i teoremi di Rolle, di Lagrange, di Cauchy e di de l'Hospital.</p> <p>5. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.</p> <p>6. Calcolare integrali indefiniti e definiti.</p> <p>7. Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e volumi e a problemi tratti da altre discipline.</p>	

Per ogni tema è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare la flessibilità nella programmazione didattica e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Il libro di testo ha rappresentato un costante punto di riferimento nello sviluppo del programma. Alcuni argomenti sono stati introdotti utilizzando l'approccio "matematica per problemi", in cui il problema rappresenta il punto di partenza per introdurre nuovi concetti teorici. L'adozione di tale approccio ha ridotto le distanze tra gli aspetti teorici e i problemi applicativi, favorendo una didattica orientata all'interessamento degli argomenti trattati.

Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione di problemi, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

Materiali didattici utilizzati

Le lezioni e le esercitazioni si sono svolte utilizzando:

- la versione cartacea e digitale dei libri di testo;
- il software "OpenBoard" installato sulla lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è stato sempre compilato in modo da consentire a tutti gli studenti di sapere gli argomenti trattati e gli esercizi assegnati.

Sul corso Classroom "5A-Mat_Fis_25_26" sono stati pubblicati alcuni materiali e correzioni a supporto delle esercitazioni.

Si è incentivato l'utilizzo di tratti colorati, al fine di rendere la comprensione delle lezioni più accessibile e per evidenziare gli errori più frequenti.

Prove di verifica

Le verifiche somministrate sono state compilate in classe cartacee.

Le prove di verifica sono state strutturate con esercizi di diversi livelli di difficoltà, generalmente ogni prova di verifica si conclude con gli esercizi per l'eccellenza, il cui scopo è consentire agli allievi più preparati di raggiungere le valutazioni più soddisfacenti.

Le interrogazioni sono state proposte come eventuale forma di recupero alle prove scritte.

Griglie di valutazione

Criteria di valutazione per matematica e fisica

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.

Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.

Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.

Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.

Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
--------------------------------	------------	--

	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.

Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.

Del tutto insufficiente (≤3/10)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.7 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

L'azione didattica è stata mirata a:

- allenare gli allievi ad un metodo di studio che consenta un apprendimento efficace e solido;
- stabilire connessioni tra le varie branche della Fisica;
- stimolare la curiosità e la creatività degli allievi e considerare la Fisica come una disciplina necessaria all'interpretazione della realtà che ci circonda, utile per intraprendere scelte più responsabili all'interno della società;
- adottare un'impostazione semplice, rigorosa, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Ogni formula è stata affrontata facendo l'analisi dimensionale secondo le unità di misura del Sistema Internazionale;
- sviluppare una maggiore consapevolezza delle grandezze fisiche trattate e potenziare la capacità di astrazione, per non ridurre la Fisica ad un elenco di concetti da imparare a memoria.

Durante le lezioni e le esercitazioni si è fatto sempre riferimento al libro di testo, privilegiando la semplicità e la chiarezza di linguaggio senza sacrificare il rigore del lessico tecnico.

L'interazione con gli allievi è stata incentivata con la presentazione di esempi concreti e con domande finalizzate alla riflessione.

Il programma del quinto anno si è sviluppato sui seguenti temi: elettromagnetismo, teoria della relatività e cenni alla fisica quantistica.

Nel seguito viene riportato il quadro sinottico con le conoscenze, le abilità e le competenze dei principali temi trattati.

I campi magnetici, le equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. Relazioni tra campi elettrici e magnetici variabili 2. La corrente di spostamento 3. Le equazioni di Maxwell 5. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche 6. L'energia e l'impulso trasportato da un'onda elettromagnetica 7. Lo spettro delle onde elettromagnetiche 8. La produzione delle onde elettromagnetiche	1. Illustrare le implicazioni delle equazioni di Maxwell nel vuoto espresse in termini di flusso e circuitazione 2. Discutere il concetto di spostamento e il suo ruolo nel quadro complessivo delle eq. di Maxwell 3. Calcolare le grandezze caratteristiche delle onde elettromagnetiche piane 4. Descrivere lo spettro elettromagnetico. 5. Illustrare gli effetti e le principali applicazioni delle onde elettrom.	1. Essere in grado di collegare le equazioni di Maxwell ai fenomeni fondamentali dell'elettricità e del magnetismo 2. Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche
Relatività		
Conoscenze	Abilità	Competenze
1. I postulati della relatività ristretta 2. Relatività della simultaneità degli eventi 3. Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze 4. Evidenze sperimentali degli effetti relativistici 5. Trasformazioni di Lorentz 6. Legge di addizione relativistica delle velocità 7. L'invariante relativistico 8. La conservazione della quantità di moto relativistica 9. Massa ed energia in relatività 10. Il principio di relatività generale 11. Lo spazio-tempo curvo 12. La dilatazione gravitazionale del tempo	1. applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite relativistico 2. Utilizzare le trasformazioni di Lorentz 3. Applicare la legge di addizione relativistica delle velocità 4. Risolvere problemi di cinematica e dinamica relativistica 5. Applicare l'equivalenza massa energia 6. Illustrare come la relatività abbia rivoluzionato i concetti di spazio, tempo, materia ed energia	1. Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica 2. Saper riconoscere il ruolo della relatività in situazioni sperimentali e nelle applicazioni tecnologiche 3. Essere in grado di comprendere e argomentare testi divulgativi e di critica scientifica che trattino il tema della relatività

Per ogni unità didattica è stata proposta una selezione di esercizi organizzati secondo livelli di difficoltà crescente, in modo da aumentare la flessibilità nella programmazione didattica e il coinvolgimento da parte di tutti gli allievi.

Il libro di testo ha rappresentato un costante punto di riferimento nello sviluppo del programma.

Le esercitazioni sono state svolte prestando molta attenzione ad ogni passaggio nella risoluzione degli esercizi e all'analisi dimensionale, incentivando la trasmissione di un preciso metodo operativo.

Materiali didattici utilizzati

Le lezioni e le esercitazioni si sono svolte in presenza utilizzando:

- la versione cartacea e digitale del libro;
- il software *OpenBoard* installato sulla lavagna interattiva multimediale (LIM).

Il registro elettronico è stato sempre compilato in modo da consentire a tutti gli studenti di sapere gli argomenti trattati e gli esercizi assegnati. Il corso Classroom "5A-Mat_Fis_25_26" è stato utilizzato per la condivisione di materiali digitali. Si è incentivato l'utilizzo di tratti colorati, al fine di rendere la comprensione delle lezioni più accessibile e per evidenziare gli errori più frequenti.

Prove di verifica

Le prove di verifica sono state somministrate secondo la tradizionale modalità cartacea.

I compiti in classe sono stati strutturati con esercizi di diversi livelli di difficoltà, generalmente ogni prova di verifica si conclude con gli esercizi per l'eccellenza, il cui scopo è consentire agli allievi più preparati di raggiungere le valutazioni più soddisfacenti.

Le interrogazioni sono state proposte come eventuale forma di recupero alle prove scritte.

Griglie di valutazione

I criteri di valutazione relativi a Fisica sono inclusi nella griglia utilizzata per Matematica (presente nella sezione precedente 6.6)

6.8 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Esperienze di laboratorio

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono state svolte ricerche ed esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- la capacità di riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

Attività particolari svolte dalla classe

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- studio del proprio DNA, riconoscimento della combinazione genetica posseduta, relativa ad un particolare gene (enzimi di restrizione, PCR e elettroforesi su gel);
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti;
- trova l'assassino, confronto tra diverse tipologie di DNA (elettroforesi su gel);

Per tutta la classe, laboratori su:

- esterificazione di Fisher;
- polimerizzazione del nylon 6,6.

Materiali didattici utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo (Giovanni Grieco, Marina Porta – "La scienza del pianeta Terra – Dal Big Bang all'antropocene" - Ed. Zanichelli; Roberto Mangiullo, Eleonora Stanca – "Biochimica, indagine sulla vita" – Ed. A. Mondadori Scuola), presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Prove di verifica

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- Verifiche di tipologia mista a domande aperte e/o chiuse ed esercizi (scritti validi per l'orale)
- Discussioni aperte all'intera classe
- Verifiche orali

Griglie di valutazione

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretto	Scarse
5	Insufficiente	Parziali	Incompleta	Impreciso	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente	Essenziali	Adeguate	Semplice e sostanzialmente corretto	Minima gestione delle conoscenze

7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguate	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.9 Relazione di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Metodologia di insegnamento

Il lavoro didattico si è basato principalmente su lezioni frontali partecipate, supportate da presentazioni e materiali audiovisivi. Nella trattazione dei contenuti è stato adottato un criterio cronologico (gli argomenti affrontati sono riportati nel programma) e l'analisi delle opere ha sempre avuto un ruolo centrale, per favorire negli studenti e studentesse un approccio personale e diretto al manufatto artistico; ad essa è stata affiancata la presentazione del contesto storico, politico e culturale e delle teorie estetiche proprie delle diverse epoche e tendenze artistiche, cercando sempre di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Gli interventi e gli elaborati personali degli alunni e delle alunne (approfondimenti, riflessioni, analisi, anche svolti a casa), le interrogazioni orali e le verifiche scritte con relativa correzione sono stati parte integrante della didattica, non solo ai fini della valutazione ma come momenti di rielaborazione delle conoscenze e sviluppo delle competenze.

Strumenti di lavoro utilizzati

Le lezioni sono state supportate da materiali audiovisivi (presentazioni e filmati) che sono stati messi a disposizione della classe. Come materiali di studio, oltre agli appunti raccolti durante le lezioni, gli studenti e le studentesse hanno utilizzato il libro di testo adottato (Itinerario nell'arte -Versione arancione – quarta edizione - Vol.4 e 5 - a cura di Giorgio Cricco e Francesco P. Di Teodoro - Zanichelli) e alcuni testi e video integrativi forniti dall'insegnante (anch'essi messi a disposizione della classe).

Prove di verifica e griglie di valutazione

Sono state proposte due diverse modalità di verifica degli apprendimenti: interrogazioni orali e prove scritte con domande aperte. Alle verifiche scritte e orali si è affiancata la valutazione degli approfondimenti e degli elaborati personali o di gruppo redatti dagli studenti e dalle studentesse nel corso dell'anno.

Per le verifiche scritte e orali è stata utilizzata la griglia di valutazione approvata dal dipartimento di disegno e storia dell'arte.

Griglie di valutazione

Griglia di valutazione delle prove scritte e orali - STORIA DELL'ARTE			
Indicatori	CONOSCENZE Teorie, opere, stili, linguaggi e tecniche artistiche	COMPETENZE Uso del lessico specifico artistico e correttezza espositiva	CAPACITÀ Rielaborazione e argomentazione (Lo studente...)
10	Complete, approfondite, organizzate	Piena proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi, sintesi e collegamenti interdisciplinari rielaborati in modo rigoroso
9	Complete, ordinate con qualche approfondimento	Buona proprietà linguistica e padronanza terminologica specifica	Opera analisi e sintesi e collegamenti interdisciplinari coerenti
8	Complessive, ordinate con qualche approfondimento	Esposizione chiara e lineare, con uso adeguato dei termini specifici	Costruisce confronti e relazioni, anche interdisciplinari, in modo chiaro
7	Di base che consentono di orientarsi negli argomenti proposti	Esposizione semplice e lineare e utilizzo di una terminologia corretta	Istituisce collegamenti all'interno della disciplina
6	Mnemoniche o non rielaborate degli argomenti essenziali	Esposizione sostanzialmente chiara e corretta, anche se con un linguaggio non sempre specifico	Istituisce semplici collegamenti tra gli argomenti proposti
5	Generiche, frammentarie o parziali in gran parte degli argomenti, con qualche lieve lacuna	Utilizzo delle informazioni non sempre corretto. Terminologia limitata e ripetitiva	Mostra difficoltà nel ricordare le informazioni
4	Lacunose nella maggior parte degli argomenti essenziali	Fraintendimento anche di domande semplici. Utilizzo improprio della maggior parte delle informazioni	Mostra notevoli difficoltà nel ricordare le informazioni
1-3	Gravemente lacunose ed estese a tutti gli argomenti	Mancata applicazione delle conoscenze anche con suggerimenti. Non conoscenza del significato di termini e concetti fondamentali	Non è in grado di collegare tra loro le informazioni

6.10 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni pratiche in palestra
- Lezioni frontali in aula

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Materiali didattici utilizzati

- Attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico
- Visione di video lezioni/ filmati
- Presentazioni Powerpoint fornite dal docente e condivise con la classe

Prove di verifica

Attività Pratica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, tenendo particolare conto di partecipazione e impegno nelle attività proposte. Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

- Velocità: corsa su pista - 1 giro completo pista scolastica (285 m) e Illinois test
- Forza esplosiva arti superiori - Lancio della palla medica da seduti
- Forza del tronco: Plank isometrico
- Test coordinativi: Salto della funicella (30" - 1')
- Forza arti inferiori: sedia a muro
- Forza arti superiori: piegamenti sulle braccia
- Forza esplosiva arti inferiori: salto triplo e salto quintuplo a piedi pari

Attività teorica

Produzione di elaborati scritti

Interrogazioni orali

Prove scritte a risposta multipla

Griglie di valutazione

GRIGLIE DI VALUTAZIONE				
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE				
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO
1. Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	<p>Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.</p> <p>Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.</p> <p>Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici.</p>	<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.</p> <p>Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in ogni situazione.</p>	L'alunno/a	
			realizza risposte motorie esatte e precise, trasferendole correttamente in tutte le situazioni, anche in quelle non strutturate;	10
			realizza risposte motorie precise e riesce a trasferirle in modo finalizzato in tutte le situazioni;	9
			realizza risposte motorie quasi sempre adatte e sa trasferirle in modo efficace nelle diverse situazioni;	8
			realizza schemi motori coordinati, ma non sempre riesce a trasferirli in modo efficace;	7
realizza risposte motorie quasi sempre efficaci solo situazioni poco complesse e fatica a costruire un proprio spazio;	6			

			conosce solo alcuni contenuti del lavoro affrontato e la rielaborazione risulta a volte disordinata e incompleta;	5
			non conosce nessun contenuto del lavoro che si affronta e pertanto non è in grado di rielaborarlo	4
2. Il gioco, lo sport, le regole e il fair play	Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro. Saper gestire le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria che di sconfitta.	Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello «star bene» in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.	L'alunno/a	
			ha interiorizzato le regole e collabora fattivamente con i compagni e gli insegnanti	10
			conosce, rispetta le regole sportive e collabora in modo produttivo con gli altri	9
			conosce e rispetta le regole sportive e collabora nel gruppo e nella squadra;	8
			lavora nel gruppo cercando di collaborare in modo costruttivo, rispetta le regole ma non sempre dimostra di averle interiorizzate;	7
			lavora nel gruppo ma non sempre collabora in modo costruttivo per la poca applicazione delle regole comuni;	6

			partecipa all'attività in modo incostante assumendo un ruolo marginale nel gruppo non conoscendo le regole da rispettare;	5
			partecipa saltuariamente solo su sollecitazione, disattendendo completamente il rispetto delle regole.	4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESPOSIZIONE ORALE

DESCRITTORI DEL LIVELLO DI APPRENDIMENTO	DI LIVELLI E VOTO
Conoscenze organiche e approfondite integrate da ricerche e apporti critici e personali. Esposizione fluida con padronanza dei linguaggi specifici e ricchezza lessicale; spiccate competenze critiche con confronti pluridisciplinari.	10
Conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Esposizione fluida con corretto uso dei linguaggi disciplinari specifici. Capacità di effettuare procedimenti di analisi e sintesi e di individuare correlazioni precise.	9
Conoscenze puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura. Esposizione corretta con uso appropriato di linguaggi disciplinari specifici. Capacità di compiere analisi corrette, collegamenti nell'ambito della disciplina e semplici collegamenti pluridisciplinari.	8
Conoscenze ordinate ed esposte con relativa chiarezza ed adeguato uso dei linguaggi disciplinari specifici. Collegamenti sviluppati con coerenza e prevalenza di elementi analitici, senza evidenti capacità di sintesi.	7
Conoscenze dei contenuti essenziali della maggior parte degli argomenti. Esposizione sufficientemente chiara e uso di un linguaggio sostanzialmente adeguato, anche se generico.	6
Conoscenze e comprensioni parziali e superficiali. Esposizione incerta e utilizzo di un linguaggio impreciso.	5
Conoscenze molto lacunose degli argomenti. Esposizione stentata con imprecisioni e scarso uso del lessico specifico.	4
GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE	
ELEMENTI DI VALUTAZIONE	LIVELLI E VOTO
Conoscenze approfondite, critiche e personali. Ottime le capacità, sicure le competenze e complete le conoscenze	10

Sicuro possesso dei contenuti, autonomia e padronanza del lessico specifico. Spiccate le capacità e sicure le competenze.	9
Conoscenza ben assimilata dei contenuti. Quasi complete le conoscenze, buone le capacità e sicure le competenze.	8
Conoscenza dei contenuti e capacità di ricostruzione dei concetti. Soddisfacenti le conoscenze e le capacità; le competenze non sono completamente assimilate.	7
Conoscenze incerte degli elementi delle strutture fondamentali. Raggiunti almeno in parte gli obiettivi minimi.	6
Conoscenze parziali e imprecise su parti essenziali; Non del tutto raggiunti gli obiettivi minimi.	5
Conoscenze lacunose e carenti su parti essenziali o compito non consegnato. Non ancora raggiunti gli obiettivi minimi.	4

6.11 Relazione di RELIGIONE

Metodologie di insegnamento

- Lezione frontale e dialogata
- Costante riferimento all'interdisciplinarietà
- Domande mirate alla rielaborazione personale
- Dibattito guidato

Strumenti di lavoro utilizzati

Accanto al libro di testo, sono state adottate schede tematiche in fotocopia, sussidi bibliografici, articoli di riviste e quotidiani, audiovisivi, lavagna interattiva multimediale, immagini, pdf, video, presentazioni power point, link per accedere a siti, poesie, lettere ed esperienze personali, brani antologici, brani musicali, dvd, opere d'arte e mostre virtuali.

Prove di verifica

Il livello di apprendimento e comprensione è stato verificato oralmente attraverso domande mirate, a conclusione di ogni singola lezione e di ogni unità tematica.

Il monitoraggio si è sempre mosso su due fronti: il gruppo classe e i singoli all'interno di esso

Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE IRC

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Abilità
Ottimo 10	Padroneggia in maniera completa i contenuti della disciplina e li riutilizza in forma chiara, originale e interdisciplinare	È in grado di saper confrontare i modelli interpretativi della religione cattolica con quelli delle altre religioni e di altri sistemi di pensiero e sa esprimersi con	Risponde puntualmente alle richieste, organizzando i contenuti in modo coerente e personale

		correttezza e proprietà di linguaggio	
Distinto 9	Conosce i contenuti e gli strumenti della disciplina in maniera ampia e ben organizzata e sa rielaborarli in maniera approfondita	Sa utilizzare, nella personale ricerca, i modelli interpretativi della religione cattolica, esprimendosi con proprietà di linguaggio e partecipando con contributi originali	Risponde alle richieste in modo corretto e puntuale affrontando con creatività e intuito le problematiche analizzate
Buono 8	Conosce i contenuti proposti nel percorso didattico ed è in grado di offrire spunti di approfondimento su alcuni argomenti	Dimostra di possedere e di saper applicare con una certa sicurezza i contenuti della disciplina	Sa utilizzare criticamente i contenuti appresi e sa arricchirli a volte anche con apporti personali
Discreto 7	Ha acquisito la conoscenza della maggior parte dei contenuti disciplinari	Sotto la guida dell'insegnante, stabilisce collegamenti corretti tra i contenuti appresi	Sa risolvere problemi abbastanza semplici e sa cogliere spunti per riferimenti pertinenti all'interno della disciplina
Sufficiente 6	Ha acquisito i contenuti disciplinari essenziali e sa utilizzarli in quelle circostanze che si rivelano più favorevoli allo studente	Dimostra di possedere solo le competenze fondamentali e saltuariamente sa dare il proprio contributo solo in relazione agli argomenti trattati	Utilizza in modo essenziale gli strumenti propri della disciplina e dà risposte non sempre complete alle richieste
Non sufficiente <6	Possiede solo una parte dei contenuti che utilizza in modo frammentario	Si limita a proporre lacunosamente dati mnemonici e si esprime in modo non corretto usando il linguaggio specifico in modo incerto	Utilizza in modo limitato e meccanico i contenuti e gli strumenti della disciplina; presenta difficoltà a formulare risposte coerenti alle richieste

6.12 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

L'attività di educazione civica si è sviluppata in relazione all'unità didattica dal titolo 'L'orizzonte della pace contro il muro delle ideologie' che ha coinvolto le diverse discipline, durante le ore curricolari, nella riflessione sui condizionamenti che l'ideologia impone e sugli antidoti per

neutralizzare le influenze che essa produce. Fondamentali sono stati i contributi forniti da conferenze e spettacoli teatrali ed il percorso didattico-pedagogico "Paths" che, muovendo dall'analisi del linguaggio, in questo caso proprio dalla parola "ideologia", ha portato all'esercizio e allo sviluppo del pensiero critico tramite il confronto e la condivisione, in un brainstorming dinamico e stimolante, guidato dal prof. Dario De Santis, ricercatore INDIRE

Metodologie di insegnamento

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Conferenze
- Spettacoli teatrali
- Uscite didattiche

Materiali didattici utilizzati

- Libri di testo
- Slides delle conferenze
- Materiali forniti da relatrici e relatori che hanno svolto incontri sulle diverse tematiche

Prove di verifica

- Verifiche scritte e orali su tematiche legate ai contenuti proposti nelle varie discipline coinvolte.
- Prodotto finale elaborato attraverso lavori di gruppo all'interno del progetto "Paths"

Griglie di valutazione

SCHEMA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4

Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro		1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze		1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti		1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola		1	2	3	4
Riferimento all'attualità		1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)					
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione		1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo		1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo		1	2	3	4
Capacità di problem-solving		1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)					
Capacità di interessare chi ascolta		1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze		1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze		1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto		1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto		1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento		1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace		1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico		1	2	3	4
<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i>					
TOTALE PUNTEGGIO					
LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI			
1	In via di acquisizione	5-6			
2	Base	7			
3	Intermedio	8			
4	Avanzato	9-10			

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Testi utilizzati: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *I classici nostri contemporanei*, 4-5.1-5.2-6, Paravia-Pearson

A.M. Chiavacci, D. Alighieri, Paradiso, *Commedia*, Zanichelli

Presentazioni in PowerPoint e fotocopie

Appunti presi durante le lezioni

Brevi audio-video

Testi di narrativa

1. LETTERATURA IL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo e italiano

La polemica tra Classicisti e Romantici in Italia

Testi e profilo degli autori più significativi in ambito europeo e italiano:

Madame de Staël, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni dalla "Biblioteca italiana"*

Pietro Giordani, *Un italiano risponde al discorso della de Staël*

Alessandro Manzoni

Profilo dell'autore

L'utile, il vero, l'interessante, dalla *Lettera sul Romanticismo*

Il cinque maggio, *Le Odi*

Manzoni e il teatro

Il dissidio romantico di Adelchi, *Adelchi*, atto III, scena I

Morte di Adelchi: la visione pessimistica della storia, *Adelchi*, atto V, scene VIII-X

Coro dell'atto III, Adelchi

Il romanzo storico: *I promessi sposi*. Ripresa dei punti essenziali (la lettura con analisi puntuale dei capitoli è stata svolta nel biennio)

Carlo Salinari, *I promessi sposi come progetto di società*

Giacomo Leopardi

Profilo dell'autore

La teoria della felicità e del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza: L'antico; Indefinito e infinito; Il vero è brutto; Teoria della visione; La doppia visione; Parole poetiche; Ricordanza e poesia, Teoria del suono; Indefinito e poesia; Suoni indefiniti, La rimembranza, Zibaldone

I Canti: L'infinito, La sera del dì di festa

I Canti: A Silvia, La quiete dopo la tempesta, Il sabato del villaggio, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia, Il passero solitario, La ginestra

Le Operette morali: Dialogo della natura e di un Islandese; Cantico del gallo silvestre

IL NATURALISMO E IL VERISMO

Caratteri generali

L'età postunitaria

Il Naturalismo francese

Giovanni Verga e il Verismo italiano

Naturalismo e Verismo a confronto

Giovanni Verga

Profilo dell'autore

Il discorso indiretto libero e l'eclisse del narratore

Fantasticherie, Vita dei campi

Da una lettera a Capuana: *L'eclisse dell'autore e la regressione nel mondo rappresentato*

Rosso Malpelo, Vita dei campi

La Lupa, Vita dei campi

La roba, Novelle rusticane
La libertà, Novelle rusticane
Il ciclo dei vinti: i romanzi
Lotta per la vita e Darwinismo sociale
I vinti e la fiutana del progresso da I Malavoglia, prefazione
L'artificio dello straniamento
I Malavoglia: lettura integrale e analisi
La tensione faustiana del self made man, Mastro Don Gesualdo
La morte di mastro-don Gesualdo, Mastro Don Gesualdo

II SIMBOLISMO

Charles Baudelaire

Profilo dell'autore
Corrispondenze, I fiori del male
Spleen, I fiori del male
L'albatros, I fiori del male

LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali
Etimologia del termine Microsaggio: *La bohème parigina*
Emilio Praga, *Preludio (prima strofa), Penombre*
Emilio Praga, *La strada ferrata, trasparenze*

IL DECADENTISMO

Caratteri generali

Giovanni Pascoli

Profilo dell'autore
Una poetica decadente, Il saggio sul fanciullino
Il lampo, Myricae
Il tuono, Myricae
Temporale, Myricae
Lavandare, Myricae
X agosto, Myricae
Arano, Myricae
L'assiuolo, Myricae
Il gelsomino notturno, Canti di Castelvecchio
La mia sera, Canti di Castelvecchio
La via ferrata, Myricae Italy II, III, IV, V, VI, VII, Poemetti

Gabriele D'Annunzio

Profilo dell'autore
L'Estetismo *Il piacere*: lettura integrale e analisi
Approfondimento
Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti,
Una fantasia in bianco maggiore, Il piacere
Il mito del superuomo: esempi di romanzi
Il programma politico del superuomo,
Le vergini delle rocce
Il naturalismo panico
La pioggia nel pineto, Alcyone
La sera fiesolana, Alcyone

IL PRIMO NOVECENTO

Caratteri generali

II FUTURISMO

Caratteri generali

Filippo Marinetti

Profilo dell'autore

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista – Il paroliberoismo

Bombardamento, Zang tumb tuuum

Italo Svevo

Profilo dell'autore

Senilità: lettura integrale e analisi

Approfondimento: *Il ritratto dell'inetto, Senilità*

Psico-analisi e *La coscienza di Zeno*

Il monologo interiore

La memoria involontaria e il tempo misto

Il dottor S., La coscienza di Zeno

La morte del padre, La coscienza di Zeno

La salute malata di Augusta, La coscienza di Zeno

Resistenza alla terapia e guarigione di Zeno, La coscienza di Zeno

La profezia di un'apocalisse cosmica, La coscienza di Zeno

Cenni sul Romanzo europeo del primo Novecento

Luigi Pirandello

Profilo dell'autore

La vita in continuo divenire e le trappole

I ruoli e le maschere

Un'arte che scompone il reale, Saggio sull'umorismo

Ciàula scopre la luna, Novelle per un anno

Il treno ha fischiato, Novelle per un anno

Il fu Mattia Pascal, lettura integrale

Approfondimento: *La costruzione della nuova identità, Il fu Mattia Pascal*

Uno, nessuno e centomila, lettura integrale

Approfondimento: *Nessun nome*

Il teatro e il Metateatro

La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio, Sei personaggi in cerca d'autore

Brano finale, Così è se vi pare. Pirandello,

Il berretto a sonagli, Teatro Strehler, Milano

LA POESIA DEL NOVECENTO

Caratteri generali

Umberto Saba

Profilo dell'autore

La poesia onesta

Amai, Canzoniere

La capra, Canzoniere

Trieste, Canzoniere

Ulisse, Canzoniere

Goal, Canzoniere

Giuseppe Ungaretti

Profilo dell'autore

La parola nuda

Il Porto sepolto, L'Allegria

Veglia, L'Allegria

I fiumi, L'Allegria

San Martino del Carso, L'Allegria
Soldati, L'Allegria
Fratelli, L'Allegria
Mattina, L'Allegria
Non gridate più, Il dolore

Eugenio Montale

Profilo dell'autore
Il correlativo oggettivo
Non chiederci la parola, Ossi di seppia
I limoni, Ossi di seppia
Merigiare pallido e assorto, Ossi di seppia
Spesso il male di vivere ho incontrato, Ossi di seppia
Cigola la carrucola del pozzo, Ossi di seppia
Non recidere, forbice, quel volto, Le Occasioni
Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale, Satura
La casa dei doganieri, Le occasioni

L'ERMETISMO

Caratteri generali

Salvatore Quasimodo

Profilo dell'autore
Ed è subito sera, Acque e terra
Alle fronde dei salici, Giorno dopo giorno

LA LETTERATURA E LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Approfondimento

Caratteri generali

Tre esempi significativi:

Cesare Pavese, *Ogni guerra è una guerra civile, La casa in collina*

Primo Levi, *Se questo è un uomo*, lettura integrale

Shemà, Se questo è un uomo

Approfondimento: *Il canto di Ulisse, Se questo è un uomo*

Primo Levi, *La bambina di Pompei, Ad ora incerta*

Italo Calvino, *Il sentiero dei nidi di ragno*, lettura integrale

IL FANTASTICO E LO SPERIMENTALISMO

Italo Calvino

Profilo dell'autore

Il barone e la vita sociale: distacco e partecipazione, Il barone rampante

Il barone illuminista, Il barone rampante

La fine dell'eroe, Il barone rampante

Tutto in un punto, Le cosmicomiche

II CAPITALISMO

Pier Paolo Pasolini, *Rimpianto del mondo contadino e omologazione contemporanea, Scritti Corsari*

DANTE ALIGHIERI

La configurazione del Paradiso; Lettura, parafrasi e analisi di canti scelti:

La Divina Commedia: Ripresa del canto XXVI, Inferno; I, III, VI, XI, XII, XVII, XXXIII, Paradiso

Visione di un filmato: *L'ultimo canto del Paradiso* (spiegato e recitato da R. Benigni)

TEMATICHE

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati argomenti ricorrenti nei testi analizzati in Letteratura Italiana e le seguenti tematiche: Il tempo e la memoria; La libertà; Guerra e pace; La natura; Il progresso; Io e l'altro; Limite-infinito dentro e fuori all'Uomo; La crisi delle certezze e il relativismo; La donna; Il movimento; Il doppio: realtà e apparenza; La luce.

2. LABORATORIO DI SCRITTURA

Tutte le tipologie dell'Esame di Stato:

Tipologia A: analisi del testo;

Tipologia B: analisi e produzione di un testo argomentativo;

Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

3. TEATRO-CONFERENZE

Gli studenti hanno partecipato ai seguenti spettacoli teatrali/conferenze:

Lezione spettacolo del prof. Moratti su *Se questo è un uomo* di P. Levi in Aula Magna del Liceo L. Pirandello, *Il berretto a sonagli*, Teatro Strehler, Milano

7.2 Programma di LINGUA E LETTERATURA LATINA

Testi utilizzati: E. Cantarella, G. Guidorizzi, *Ad Maiora*, *Letteratura e cultura latina* 1-3, Mondadori
Fotocopie

Brevi audiovisivi

Presentazioni in PowerPoint

L'età di Cesare

Tito Lucrezio Caro

Profilo dell'autore

Inno a Venere, De Rerum natura, 1, 1-43

Elogio di Epicuro, De rerum natura, 1, 62-79

Il sacrificio di Ifigenia, De rerum natura, 80-101

Origine dei terremoti, De rerum natura, 569-573

Origine dei fulmini, De rerum natura, 6, 219-422

Approfondimento: il saggio epicureo

La prima età imperiale - Da Tiberio a Nerone

Fedro Profilo dell'autore

La favola

Prologus, Fabulae, 1

Lupus et agnus, Fabulae 1, 13

Lupus et canis e la libertà Fabulae 3, 7

Lucio Anneo Seneca

Profilo dell'autore

Il tempo è il bene più prezioso, De brevitate vitae, 8, 1-4 33

La vita non è breve come sembra, De brevitate vitae, 1

Nessun luogo è esilio, Consolatio ad Helviam matrem, 8

Anche gli schiavi sono essere umani, Epistulae morales ad Lucilium, 47

I viaggi e l'inutile fuga, Epistulae morales ad Lucilium, 28

In commune nati sumus, Epistulae morales ad Lucilium, 95, 51 - 53

Il princeps e la clementia, De Clementia, 1-4

L'irrisione dell'imperatore Claudio, Apokolokýntosis, 1, 1-3

La necessità dell'esame di coscienza, De ira, 3, 36

I vari tipi di terremoto, Naturales quaestiones, 6, 21, 2

Approfondimento sul Progresso
Approfondimento: il saggio stoico

Marco Anneo Lucano

Profilo dell'autore

Un'epica rovesciata

Differenza tra Cesare, Pompeo e Catone

Proemio, Pharsalia, 1, 1-32

Le cause della guerra, Pharsalia 1, 98-128

La profezia, Un annuncio di rovina dall'oltretomba, Pharsalia, 6, 750-821

La maga Eritto, l'orrore e il sovrannaturale, Pharsalia, 507-588

Petronio

Profilo dell'autore

L'ingresso di Trimalchione, Satyricon, 28, 6-31,2

Trimalchione buongustaio, Satyricon, 35-36; 40; 49-50,1

Il licanthropo, Satyricon, 61, 6- 64

Una fabula Milesia, La matrona di Efeso, Satyricon, 1, 11-112

Approfondimento Visione di un breve filmato sull'episodio La matrona di Efeso, Satyricon di Fellini

L'età flavia - Da Vespasiano a Domiziano

Plinio il Vecchio

Profilo dell'autore

L'uomo e la natura, Naturalis Historia 7, 1-5

Zoologia: come fanno gli animali acquatici a respirare, Naturalis Historia, 9, 6, 16-17

Tra mineralogia e ottica: la pietra arcobaleno e la dispersione della luce, Naturalis Historia 37, 52, 136-137

Come si ottiene il sale, Naturalis Historia, 31, 39, 73

Marco Valerio Marziale

Profilo dell'autore

La satira e l'arguzia

I difetti, Il cacciatore di eredità, Epigrammi, 1.10

Il possidente (ovvero la ricchezza non fa la felicità), Epigrammi, 3, 26

Un medico, Epigrammi, 1, 47

Cecilio, uno, nessuno e centomila, Epigrammi, 1, 41

I funghi porcini, Epigrammi, 13, 48

Il tempo, Epigrammi, 5,58

Marco Fabio Quintiliano

Profilo dell'autore

L'educazione privata a Roma

La scuola pubblica a Roma

L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi, 1, 2, 18-28

Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia, Institutio oratoria, 1-9

Il maestro ideale, Institutio oratoria, 2, 2, 4-13

Si al gioco, no alle botte, Institutio oratoria, 1, 3, 8-17

L'arte della memoria, Institutio oratoria, 11,13- 16-21

Il "secolo d'oro" dell'impero – da Traiano a Commodo

Publio Cornelio Tacito

Profilo dell'autore

L'esempio di Agricola, Agricola, 1-3

Il discorso di Calgaco, Agricola, 30-32

L'autoctonia dei Germani, Germania, 4
Il proemio, Historiae, 1-2
Una decisione difficile per Vespasiano, Historiae 2, 74
Germanico visita la selva di Teutoburgo, Annales, 1,61

Plinio il Giovane

Profilo dell'autore

L'eruzione del Vesuvio, Epistulae, 6, 16, 4-21

Parte della lettera di Plinio all'imperatore Traiano sui Cristiani, Epistulae, 10

Fra l'antichità e il medioevo

Approfondimento sul tempo: *Agostino e il tempo, Confessioni, 14,17; 15,19, 15, 30, 27,36*

TEMATICHE

Durante l'anno scolastico sono stati affrontati argomenti ricorrenti nei testi analizzati in Letteratura Latina e le seguenti tematiche: Il tempo e la memoria; La libertà; Guerra e pace; La natura; Il progresso; Io e l'altro; Limite-infinito dentro e fuori all'Uomo; La crisi delle certezze e il relativismo; La donna; Il movimento; Il doppio: realtà e apparenza; La luce.

GRAMMATICA

Ripasso della sintassi in itinere attraverso l'analisi dei brani.

7.3 Programma di LINGUA E CULTURA STRANIERA

From Performer Heritage vol.1 From the Origins to the Romantic Age M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton

The Romantic Age

Britain and America:

The Industrial Revolution

the French Revolution Riots and Reforms, William IV,

A new sensibility; The Sublime: **Burke**

The Gothic Novel

Mary Shelley: "Frankenstein, or the Modern Prometheus": the Gothic Novel

- "The creation of the monster"
- "Frankenstein and the monster"

Romantic Poetry

Man and Nature

W. Wordsworth

- "Daffodils"
- "Composed upon Westminster Bridge"
- Comparison with "London" by Blake
- "A certain colouring of Imagination"

Samuel Taylor Coleridge: "the Rime of the Ancient Mariner"

- "The Killing of the Albatross"
- "A sadder and wiser man"

George Gordon Byron: The Byronic Hero

- "Manfred" (slides on Classroom)

John Keats

- "La Belle Dame Sans Merci"

Edgar Allan Poe

- "The Tell-Tale Heart"

From Performer Heritage vol. 2: From the Victorian Age to the Present Age

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton

The Victorian Age

The dawn of the Victorian Age
the parliamentary Reforms of the 1830s
The Victorian Compromise
The Early Victorian Thinkers

Charles Dickens, life and works , characters, didactic aim style and narrative:

“Oliver Twist”:

- “Oliver wants some more”

“Hard Times”

- “Coketown”

The later years of queen Victoria’s reign

The late Victorians,

The Victorian Novel

The Late Victorian Novel

Aestheticism and Decadence

Robert Louis Stevenson : “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde”

- “The Story of the Door”,

Oscar Wilde: “The Picture of Dorian Gray”

E’ stato letto e studiato in l.o. “The Picture of Dorian Gray”, Black Cat, B2.2,

The Modern Age

The political and social Context (from the Edwardian Age to the First World War
Britain and the First World war, The Inter-war years, The Second World War)

Modern Poetry: the Georgian Poets and the War Poets

The War Poets: **Rupert Brooke** life and works

- “The Soldier”

Wilfred Owen, life and works,

- “Dulce et decorum est”

Siegfried Sassoon, life and works

- “Glory of Women”

The Age of Anxiety

Modernism

The Modern Novel

The interior monologue (hints: the indirect interior monologue: “the Dubliners”)

James Joyce: “The Dubliners”

- “Eveline”

Virginia Woolf: Mrs Dalloway

- “Clarissa and Septimus”

George Orwell: “1984” the dystopian novel

- “Big Brother is watching you”
- “Room 101”
- “Animal Farm” (slides)
- E’ stato visto l’adattamento teatrale in l.o. di “1984” al Teatro Carcano di Milano

7.4 Programma di STORIA

Testo in adozione: **A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro*, Zanichelli, vol. III**

La trattazione degli argomenti in classe ha reso l'utilizzo del libro di testo marginale e da intendersi quale semplice strumento di supporto.

Modulo 1 *La rivoluzione di ottobre e la nascita dell'URSS*

La Rivoluzione russa del 1905. I partiti di opposizione allo zarismo; la socialdemocrazia russa tra bolscevichi e menscevichi; la rivoluzione democratico-borghese nel febbraio 1917; Lenin e le «tesi di aprile»; la rivoluzione d'ottobre; la dittatura del bolscevismo; la nascita dell'URSS; la terza internazionale e lo scontro con le potenze occidentali: blocco economico e cordone sanitario; il comunismo di guerra; la nuova politica economica (NEP); l'età di Stalin: i piani quinquennali, la collettivizzazione forzata, il genocidio degli ucraini.

Modulo 2 *La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo*

Le conferenze di pace della prima guerra mondiale e i nuovi assetti geopolitici; Keynes e le conseguenze economiche della pace; gli scenari economici, sociali e culturali del primo dopoguerra; l'Italia ed il mito della "vittoria mutilata"; la marcia su Fiume; la nascita del movimento fascista: dai fasci d'azione rivoluzionaria, ai fasci di combattimento, alla formazione del Partito nazionale fascista; il *Manifesto di San Sepolcro* e l'ambiguità del programma fascista; lo squadristico e la strategia del contenimento dei sovversivi; la marcia su Roma; il primo governo Mussolini: la strategia del doppio binario; le elezioni del '24 ed il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino; il discorso del 3 gennaio 1925 e la nascita dello Stato totalitario; l'organizzazione dello Stato fascista; le leggi fascistissime; la politica economica e sociale del fascismo: la «Carta del lavoro» e il sistema corporativo, la battaglia del grano, la bonifica; la battaglia demografica; la conciliazione con la Chiesa: i Patti lateranensi; la cultura italiana di fronte al fascismo nelle analisi di Gentile e Croce; le principali interpretazioni storiografiche nelle analisi dei contemporanei – Gramsci, Salvatorelli, Gobetti.

Modulo 3 *La Germania dalla Repubblica di Weimar alla costituzione del Terzo Reich*

Il crollo del secondo Reich; la lega di Spartaco; la costituzione della Repubblica di Weimar; il "malessere tedesco" la formazione del *Partito nazionalsocialista dei lavoratori tedeschi*; l'ideologia nazista nelle pagine del *Mein kampf*; l'ascesa di Hitler: l'edificazione del Terzo Reich; Aktion T4 e soluzione finale: il genocidio degli ebrei, la Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio; confronto con il genocidio degli armeni.

Modulo 4 *La riflessione sul totalitarismo*

Arendt e Le origini del totalitarismo: imperialismo ed antisemitismo; apparato statale, polizia segreta e campi di concentramento per annullare la personalità; ideologia e terrore; il ruolo della massa. La *banalità del male* e l'antidoto del pensiero critico.

Jaspers: *La questione della colpa*: dal totalitarismo politico al totalitarismo tecnico, efficienza, memoria a breve scadenza, impostazione manageriale all'interno del campo di concentramento.

Popper: *La società aperta e i suoi nemici*. **Miseria dello storicismo:** l'individualismo contro il collettivismo e l'olismo.

Modulo 5 Il mondo tra le due guerre

- I “ruggenti” anni ‘20
- Il crollo della borsa di New York del '29; le soluzioni protezionistiche adottate in Europa; Roosevelt ed il *New deal*; l'affermazione delle destre reazionarie in Spagna e America latina; trasformazione della società e nascita della società dei consumi
- La crisi dell'imperialismo e la lotta per l'indipendenza. La rivoluzione in Cina: la Repubblica democratica e i comunisti di Mao-Tse-tung. Il Giappone verso l'egemonia in Oriente: l'alleanza con fascismo e nazismo. La lotta dell'India per l'indipendenza: Gandhi e la non violenza; *Disobbedienza civile di Thoreau*. L'Indocina e la lotta contro il colonialismo francese.

Modulo 6 Gli scenari della Seconda guerra mondiale

Il revisionismo fascista e quello tedesco; Hitler ed il problema del riarmo; il conflitto italo-etiopeico: la proclamazione dell'Impero dell'Africa orientale italiana; il riavvicinamento tra Italia e Germania: l'Asse Roma-Berlino; la guerra in Spagna; l'attacco tedesco all'Austria e alla Cecoslovacchia; il patto d'acciaio; il patto di non aggressione con la Russia. L'invasione della Polonia; la guerra finno-russa; l'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia; il crollo della Francia: la Francia di Vichy; la battaglia d'Inghilterra: l'appoggio degli USA e la legge di “affitti e prestiti”; la Carta atlantica; l'invasione tedesca di Romania, Bulgaria, Jugoslavia e Grecia; l'attacco tedesco all'URSS; l'attacco giapponese di Pearl Harbor: la guerra diventa mondiale; 1942: la controffensiva alleata: la battaglia di Stalingrado; la controffensiva sul fronte del Pacifico, dell'Atlantico e del Mediterraneo; lo sbarco degli Anglo-Americani in Normandia; la liberazione dell'Europa orientale; la Jugoslavia di Tito e le foibe; le bombe atomiche su Hiroshima e Nagasaki; il progetto Manhattan; le conferenze di Teheran, Jalta e Postdam.

Modulo 7 L'Italia nella Seconda guerra mondiale e la caduta del fascismo

Dalla non belligeranza all'entrata in guerra; la guerra parallela: l'intervento italiano sul fronte alpino, in Africa settentrionale e in Grecia; la partecipazione italiana alla campagna di Russia: il disastro dell'ARMIR; lo sbarco alleato in Sicilia; il crollo del regime fascista; il governo Badoglio e l'armistizio; la fuga del re a Brindisi: il governo regio del sud e la *Repubblica Sociale Italiana*; la Resistenza; il crollo della linea gotica e la liberazione del nord; Togliatti e l'alleanza dei partiti antifascisti.

Modulo 8 Il dopoguerra e gli anni 50: l'inizio della Guerra fredda

Le “speranze dei popoli” e la nascita dell'ONU; *La dichiarazione universale dei diritti umani*; la divisione del mondo in «zone di influenza»; la spartizione della Germania; la nascita della Repubblica Federale tedesca e della Repubblica Democratica tedesca; la “cortina di ferro”; la «dottrina Truman»; il «piano Marshall»; il Patto atlantico e la NATO; verso un'alternativa europea; dalla CEE alla UE; la vittoria di Mao-Tse-Tung; la guerra in Corea; l'Italia nel secondo dopoguerra; i partiti di massa; il voto del 2 giugno del '46, l'Assemblea Costituente; la Costituzione; gli anni 50: la Democrazia cristiana e il centrismo; il boom economico.

Modulo 9 Gli anni '60

La corsa allo spazio; Kruscev e Kennedy e l'avvio alla coesistenza pacifica e alla destalinizzazione; il muro di Berlino; la crisi dei missili a Cuba; la guerra del Vietnam; il fallimento di Kruscev e la parabola del comunismo: la primavera di Praga; la contestazione studentesca in America ed in Europa e l'influenza delle teorie della scuola di Francoforte; gli anni 60 in Italia: Moro e il centro-sinistra; il '68 in Italia e l'autunno caldo operaio.

Modulo 10 *Gli anni '70*

Il crollo degli ultimi regimi dittatoriali dell'Europa occidentale; la crisi petrolifera; la crisi del centro-sinistra in Italia; le ultime riforme del centro-sinistra: la legge sul divorzio e lo Statuto dei lavoratori; gli anni di piombo e il terrorismo nero e rosso; il compromesso storico e la solidarietà nazionale; l'assassinio di Moro.

Modulo 11 *Gli anni '80, '90 e 2000*

La crisi del comunismo; la Polonia e *Solidarnosc*, Gorbaciov: *perestrojka* e *glasnost*, il crollo del comunismo in Europa orientale, la caduta del muro di Berlino e l'unificazione della Germania; la fine dell'Unione sovietica; dall'invasione dell'Afghanistan alla fine della guerra fredda; Il neoliberalismo di Reagan e Thatcher; l'avvio della terza rivoluzione industriale; Bush e la guerra del Golfo; l'America di Clinton ed il nuovo ordine mondiale: le guerre jugoslave e la dissoluzione della Federazione, il genocidio di Srebrenica; George W. Bush e la "guerra al terrore"; Il Sudafrica, *nazione arcobaleno*: esempio positivo di soluzione dei conflitti; Mandela e De Klerk e lo smantellamento dell'*apartheid*; l'Italia dagli anni '80 alla fine della Prima Repubblica: dal governo Craxi all'ingresso di Berlusconi in politica; Tangentopoli; la lotta alla mafia.

Modulo 12 Geopolitica del caos

i principali scenari di crisi:

- Il conflitto israelo-palestinese. Il problema della Palestina: dal mandato britannico all'immigrazione ebraica; lo scontro etnico religioso tra comunità arabo-palestinese ed ebraica; l'internalizzazione della questione ebraico-palestinese: il Piano ONU: Stato di Israele e di Palestina e divisione di Gerusalemme; scoppio della guerra arabo-israeliana; il ricatto del petrolio; lo schieramento delle superpotenze; il problema dei profughi: l'OLP di Arafat e il terrorismo; l'Intifada e lo storico accordo del 93; la seconda intifada e la pace impossibile; dal 7 ottobre 2023 ai tentativi di mediazione internazionale.
- Il terrorismo islamico: la totale identificazione tra religione e politica; lo *scontro tra civiltà* ed il conflitto tra Islam e Occidente; la strumentalizzazione dello jihad contro l'Occidente democratico e capitalista; Osama Bin Laden e Al-Qaeda: l'11 settembre e l'attacco alle Torri gemelle; l'Afganistan e i talebani; l'Isis.
- Panoramica sui principali scenari di crisi internazionali

7.5 Programma di FILOSOFIA

Testo in adozione: **N. Abbagnano, N. Fornero, *E' tempo di filosofia*, Paravia, vol.III**

La trattazione degli argomenti in classe ha reso l'utilizzo del libro di testo marginale e da intendersi quale semplice strumento di supporto.

Modulo 1 *La filosofia idealistica*

Hegel e l'idealismo assoluto. Le critiche a Fichte e Schelling. La dialettica come legge di sviluppo del Reale: il momento intellettuale, il momento positivamente razionale o dialettico, il momento negativamente razionale o speculativo: l'*Aufhebung*. Principali figure della *Fenomenologia dello Spirito*. Coscienza e autocoscienza: intersoggettività, lotta per la supremazia e dialettica servo –padrone, la funzione del lavoro; coscienza infelice; la ragione. Lo storicismo assoluto: individui cosmico storici e astuzie della ragione; lo stato etico.

Modulo 2 La sinistra hegeliana

Le principali differenze tra sinistra e destra hegeliana

Stirner: *L'unico e la sua proprietà*; l'individualismo anarchico

Feuerbach e la riduzione della teologia ad antropologia

Marx critico di Hegel; il socialismo scientifico e la formula del plusvalore, l'alienazione del lavoro, materialismo storico, materialismo dialettico e lotta di classe; comunismo rozzo ed autentico. Lettura da *Il manifesto del partito comunista. Critica al programma di Gotha*.

Bakunin e il comunismo anarchico

Modulo 3 Il positivismo

Il primato della scienza e la centralità dei fatti. **Comte** e la legge dei tre stadi, la sociologia; la classificazione delle scienze.

Modulo 4 Il rifiuto dell'hegelismo: Kierkegaard e Schopenhauer

Kierkegaard; la centralità del singolo; i tre stadi dell'esistenza: vita estetica, etica e religiosa; angoscia e disperazione.

Schopenhauer e il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e causalità, lo squarciamento del velo di Maya: il mondo come volontà cieca e irrazionale, pessimismo cosmico, storico e sociale, la via estetica: il bello ed il sublime; la via etica, l'ascesi: dalla *voluntas* alla *noletas*

Modulo 5 Nietzsche

La trasvalutazione dei valori; la filosofia del mattino: *La nascita della tragedia*: spirito apollineo e dionisiaco; recupero dell'universalità in chiave vitalistica; la fase illuministica: il distacco da Schopenhauer e Wagner; l'annuncio della morte di Dio, nichilismo passivo ed attivo; la filosofia del meriggio: *Così parlò Zarathustra*: il superuomo; la dottrina dell'eterno ritorno; *amor fati*; volontà di potenza; La filosofia del tramonto: la *Genealogia della morale* e la critica alla morale cristiana.

Modulo 6 Freud

Aspetti filosofici della teoria psicanalitica; la libido e l'inconscio; Es, Ego e Super Ego; la lotta tra Eros e Thanatos; principio di piacere e principio di realtà; *Il disagio della civiltà*.

Modulo 7 La filosofia dell'esistenza

Heidegger: *Essere e tempo*: l'esserci e l'analitica esistenziale; l'essere nel mondo, l'essere per la morte; esistenza autentica ed inautentica; la Kehre, la metafisica come oblio dell'essere; il disvelamento dell'Essere; la tecnica

Sartre: *La nausea, Essere e il nulla*: in sè, per sè, essere per altri; lo sguardo; ; *L'esistenzialismo è un umanesimo*.

Jaspers: intelletto come orientazione nel mondo e ragione come illuminazione dell'esistenza; il naufragio dell'esistenza e le cifre della trascendenza;

Modulo 8 La scuola di Francoforte

Adorno e Horkheimer: e la *Dialettica negativa*. La *Dialettica dell'Illuminismo* e la critica al sapere come tecnica.

Marcuse: per una società non repressiva; l'eros liberato; *L'uomo ad una dimensione*

Modulo 9 Lo spiritualismo di Bergson

Tempo spazializzato e tempo come durata; materia e memoria; slancio vitale ed evoluzione creatrice; società chiusa e società aperta.

Modulo 10 L'epistemologia di Popper

La critica all'induzione e all'osservativismo; il falsificazionismo e la critica al principio di verifica; l'epistemologia evoluzionistica. *L'io e il suo cervello*: mondo 1, mondo 2, mondo 3.

7.6 Programma di MATEMATICA

Libri di testo:

"Manuale blu 2.0 di Matematica"- terza ed. vol. 4B - Bergamini; Barozzi; Trifone - Zanichelli.

"Manuale blu 2.0 di Matematica"- terza ed. vol. 5 - Bergamini; Barozzi; Trifone - Zanichelli.

Il programma di Matematica si è sviluppato trattando le seguenti unità didattiche:

- Libro 4B - Unità n.22 - I limiti: definizioni e significato
- Libro 4B - Unità n.23 - Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni:
Operazioni sui limiti - Forme indeterminate - Limiti notevoli - Funzioni continue - Asintoti - Grafico probabile di una funzione.
- Libro 5 - Unità n.24 - Derivate
Derivata di una funzione - Derivate fondamentali - Operazioni con le derivate - Derivata di una funzione composta - derivata di $f(x)g(x)$ - derivata della funzione inversa - derivate di ordine superiore al primo - retta tangente - punti di non derivabilità - applicazioni alla Fisica - differenziale di una funzione.
- Libro 5 - Unità n.25 - Derivabilità e teoremi del calcolo differenziale
Teorema di Rolle - Teorema di Lagrange - Conseguenze del teorema di Lagrange - Teorema di Cauchy - Teorema di De l'Hopital .
- Libro 5 - Unità n.26 - Massimi, minimi e flessi
Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima - Flessi e derivata seconda - Massimi, minimi, flessi e derivate successive - problemi di ottimizzazione.
- Libro 5 - Unità n.27 - Studio delle funzioni
Grafici di una funzione e della sua derivata - studio completo di funzione.

- Libro 5 - Unità n.28 - Integrali indefiniti
Integrali indefiniti immediati - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti - Integrazione di funzioni razionali fratte.
- Libro 5 - Unità n.29 - Integrali definiti
Integrale definito - Teorema fondamentale del calcolo integrale - Calcolo delle aree - Calcolo dei volumi - Integrali impropri - Applicazioni degli integrali alla Fisica.
- Libro 5 - Unità n.30 - Equazioni differenziali
Equazioni differenziali del primo ordine - Esempi di equazioni differenziali in Fisica.

7.7 Programma di FISICA

Libri di testo:

- "FTE"- Vol.2 - Fabbri S.; Masini M.; Baccaglioni E. - SEI.
- "FTE"- Vol.3 - Fabbri S.; Masini M.; Baccaglioni E. - SEI.

Il programma di Fisica si è sviluppato trattando le seguenti unità didattiche:

1. Magnetismo [vol.2]

Unità n.19 Campi magnetici.

Il campo magnetico - Il campo magnetico terrestre - Magnetismo e correnti elettriche - L'esperienza di Faraday e il vettore campo magnetico - La forza di Lorentz - Il moto delle cariche elettriche - Il motore elettrico - il flusso del campo magnetico - la circuitazione del campo magnetico.

2. L'elettromagnetismo [vol.3]

Unità n.20 Induzione elettromagnetica.

Correnti indotte - Legge di Faraday-Neumann - Legge di Lenz - L'autoinduzione - Extracorrenti di chiusura e di apertura - Energia del campo magnetico - L'alternatore - Le caratteristiche della corrente alternata - cenni al circuito resistivo e al circuito induttivo - Il trasformatore statico.

Unità n.21 - I campi elettromagnetici

La circuitazione del campo elettrico indotto - Le correnti di spostamento - Le equazioni di Maxwell - Velocità delle onde elettromagnetiche - Le proprietà delle onde elettromagnetiche - L'intensità dell'onda e pressione di radiazione - Lo spettro elettromagnetico

3. Teoria della relatività [vol.3]

Unità n.22 - Relatività ristretta.

La Fisica agli inizi del XX secolo - Inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo: ipotesi dell'etere - Esperimento di Michelson-Morley - Analisi quantitativa dell'esperimento di Michelson-Morley - Ultimi tentativi di salvare l'etere - I postulati della relatività ristretta - Critica al concetto di simultaneità - La dilatazione dei tempi - La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto) - Paradosso dei gemelli - I muoni - Trasformazioni di Lorentz - La composizione relativistica delle velocità - L'invariante spazio temporale - L'effetto Doppler relativistico - Dinamica relativistica - Massa ed energia - Invariante energia quantità di moto - L'elettromagnetismo e la relatività.

Unità n.23 - Relatività generale

Introduzione alla relatività generale - Principio di equivalenza debole: massa inerziale e gravitazionale - Principio di equivalenza forte: gravità e accelerazione - Principio di relatività

generale: gravità ed elettromagnetismo - Le geometrie non euclidee - Spazio tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche - Dilatazione gravitazionale del tempo - Conferme sperimentali della relatività generale.

Unità n.24 - Cenni alla crisi della Fisica classica e alla nascita della quantizzazione.
L'effetto fotoelettrico - Effetto Compton

Unità n.25 - Cenni alla teoria quantistica
De Broglie e il comportamento ondulatorio della materia - Meccanica ondulatoria - Esperimento della doppia fenditura - Dualismo onda-particella - Principio di indeterminazione di Heisenberg

7.8 Programma di SCIENZE NATURALI

Argomenti svolti

ARGOMENTO	NOTE
Interno della Terra. Studio dell'interno della Terra tramite indagini indirette. Superfici di discontinuità e suddivisione in crosta, mantello e nucleo. Il calore interno della Terra: origine e gradiente geotermico. Modelli compositazionale e reologico dell'interno della Terra.	<i>Grieco Cap. 1</i>
Minerali, i mattoni solidi della Terra. Minerali e rocce composizione e modalità di formazione. Ciclo delle rocce. Caratteristiche fisiche e classificazione dei minerali. I minerali come georisorse.	<i>Cap. 2</i>
Vulcanismo. Principali caratteristiche e origine del magma primario e di quello secondario. Attività vulcanica effusiva ed esplosiva e loro prodotti principali. La distribuzione geografica dell'attività vulcanica. Il rischio vulcanico in Italia (previsione e prevenzione)	<i>Cap 3</i>
Struttura, duplicazione del DNA, sintesi delle proteine e regolazione dell'espressione genica.	<i>Hoefnagels Ripasso Cap. 8, paragrafi 1 - 3</i>
Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus batteriofagi e eucariotici. Virus a DNA e a RNA, retrovirus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. Lo scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, trasduzione e coniugazione.	<i>Cap. 8, paragrafi 4, 6 e 7</i>

<p>La tecnologia del DNA ricombinante. Clonaggio di un gene. Enzimi di restrizione, DNA ligasi, trascrittasi inversa. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio. Le librerie di DNA (genomica e cDNA). Tecnica e usi della PCR. Elettroforesi, sequenziamento del DNA con il metodo Sanger. La clonazione. (Questi argomenti sono stati svolti in modalità CLIL). Tecnica CRISPR-cas9 e sue potenzialità.</p>	<p><i>Cap. 9, paragrafi 1, 2, 3, 4, 5</i> <i>Dispensa in inglese fornita dall'insegnante.</i></p>
<p>Bioteχνologie tradizionali: loro impiego e limiti. Bioteχνologie innovative: cenni ai possibili impieghi nei diversi settori agricolo, industriale, ambientale e medico (biofarmaci, vaccini e terapia genica). Clonazione e cellule staminali: loro possibili scopi ed utilizzi. Problematiche etiche relative all'applicazione delle bioteχνologie. Studio del DNA e inconsistenza del concetto di razza.</p>	<p><i>Cap. 10, paragrafi 1-7</i></p>
<p>Caratteristiche dell'atomo del carbonio. Legami (orbitali) σ e π, legami doppi e tripli, orbitali ibridi del carbonio sp^3, sp^2 e sp. Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeria, attività ottica e importanza degli stereoisomeri nelle molecole biologiche. Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Principali meccanismi di reazione.</p>	<p><i>Cap. 1, paragrafi 1-8</i></p>
<p>Alcani: proprietà fisiche, concetto di saturazione, la nomenclatura IUPAC, le formule e conformazioni. Reazioni di combustione e di sostituzione radicalica degli alcani.</p>	<p><i>Cap. 2, paragrafi 1 e 2</i></p>
<p>Idrocarburi insaturi (alcheni e alchini): proprietà fisiche, isomeria cis-trans, nomenclatura IUPAC. Reazione di addizione elettrofila in alcheni e alchini. Regola di Markovnikov.</p>	<p><i>Cap. 2, paragrafi 4 e 5</i></p>
<p>Struttura del benzene. Risonanza e stabilità dell'anello aromatico. Gli idrocarburi policiclici aromatici.</p>	<p><i>Cap. 2, Paragrafo 6</i></p>
<p>I derivati degli idrocarburi. Alcoli: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali. Aldeidi e chetoni: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali.</p>	<p><i>Cap. 3, paragrafi 3 e 5</i></p>
<p>Acidi carbossilici: gruppo funzionale, nomenclatura, sintesi, proprietà chimico fisiche e reazioni principali. Derivati degli acidi carbossilici: esteri, reazioni di esterificazione (formazione dei trigliceridi) e di idrolisi basica (saponificazione), cenni su ammine e ammidi, gruppo funzionale e legame peptidico. Esempi di eterocicli, struttura dei polimeri sintetici.</p>	<p><i>Cap. 3, paragrafi 6, 7, 8 e 9 (meccanismi di reazione solo nei concetti fondamentali)</i></p>

Le biomolecole. I carboidrati: Forma lineare e configurazione D e L dei monosaccaridi. Forma ciclica del glucosio: anomeri α e β . Gli oligosaccaridi e i polisaccaridi più diffusi.	Cap. 4, paragrafi 1 e 2
Le biomolecole. I lipidi: saponificabili e non saponificabili, gli acidi grassi, i trigliceridi, i fosfolipidi, gli steroidi e le vitamine.	Cap. 4, paragrafo 3
Le biomolecole. Le proteine: struttura degli amminoacidi, legame peptidico, struttura delle proteine. Gli acidi nucleici e le vitamine.	Cap. 4, paragrafi 4, 5 e 6
Approfondimenti: Ciclo del carbonio e sua alterazione, legami con combustibili fossili e ciclo delle rocce. Lettura di alcuni Testi/articoli scientifici di approfondimento ("Il carbonio: artista a tutto tondo", "All of us", "Clonazione", "Figli su misura". Lettura di alcuni testi tratti da "Il sistema periodico" di Primo Levi (Carbonio, Zinco, Cerio).	Materiale fornito dall'insegnante

Gli argomenti del programma sono stati trattati privilegiando una visione d'insieme piuttosto che i singoli dettagli. In particolare, in chimica organica e biochimica non è stato richiesto agli studenti lo studio a memoria di formule, meccanismi di reazione e vie metaboliche, ma il loro riconoscimento e interpretazione attraverso schemi e immagini

7.9 Programma di DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Gli argomenti in elenco sono da intendersi svolti seguendo l'impostazione proposta dal libro di testo; sono inoltre specificati gli autori e le opere analizzate, con riferimenti bibliografici ed eventuale materiale integrativo contrassegnato con asterisco (*).

L'EUROPA DELLA RESTAUZIONE	
<p>Romanticismo: superamento dell'estetica neoclassica e concetto del "sublime"</p> <p>Germania: C. D. Friedrich Opere: Viandante sul mare di nebbia; Monaco in riva al mare; Abbazia nel querceto; Il naufragio della speranza (*)</p> <p>Inghilterra: William Turner Opere: Pioggia, vapore, velocità; Bufera di neve (*)</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.1 – 25.1.4 – 25.1.6</p> <p>cap. 24.2.5</p>
<p>Realismo: caratteri generali <i>La poetica del vero</i> (*)</p> <p>Goussave Courbet: cenni biografici Opere: Gli Spaccapietre; Un funerale ad Ornans; L'atelier del pittore.</p> <p>Jean-Francois Millet Opere: L'Angelus.</p>	<p>Vol. 4, cap. 25.3 – 25.3.1</p>

LA STAGIONE DELL'IMPRESSIONISMO	
<p>L'impressionismo: caratteri generali <i>La rivoluzione dell'attimo fuggente</i></p> <p>Edouard Manet: cenni biografici Opere: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère</p> <p>Claude Monet: cenni biografici Opere: Impressione, sole nascente; Cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee</p> <p>Edgar Degas Opere: La lezione di danza; L'assenzio</p> <p>Pierre-Auguste Renoir Opere: Moulin de la Galette; Colazione dei canottieri</p>	<p>Vol. 4, cap. 26.1 – 26.2 – 26.3 – 26.4 – 26.5</p>
TENDENZE POSTIMPRESSIONISTE	
<p>Paul Cézanne: cenni biografici <i>“Trattare la natura secondo cilindro, sfera e cono”</i> Opere: Le grandi bagnanti; I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victorie vista da Lauves</p> <p>Paul Gauguin: cenni biografici Opere: Visione dopo il sermone, Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</p> <p>Vincent Van Gogh: cenni biografici <i>“Se un quadro di contadini sa di pancetta,..va bene non è malsano”</i> Opere: I mangiatori di patate, Ritratto di Père Tanguy; La casa Gialla; Girasoli; La camera di Van Gogh ad Arles; Notte stellata; Campo di grano con volo di corvi</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.2 – 27.5 – 27.6 – 27.7</p>
<p>Impressionismo scientifico - Pointillisme: caratteri generali</p> <p>Georges Seurat Opere: Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte;</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.3</p>
<p>Il Divisionismo italiano <i>Filamenti di colore e vibrazioni luminose</i></p> <p>Giuseppe Pellizza da Volpedo Il Quarto Stato</p>	<p>Vol. 4, cap. 27.9</p>
OTTOCENTO-NOVECENTO	
<i>Dall'Art Nouveau alle Avanguardie</i>	

<p>Art Nouveau: caratteri generali e arti applicate</p> <p>William Morris - Arts and Crafts Exhibition Society Guimard: Metropolitana di Parigi</p> <p>Modernismo in Spagna Antoni Gaudì: cenni biografici Opere: Sagrada Familia; Casa Battlò</p> <p>Style Horta in Belgio Opere: ringhiera scala principale Hotel Solvay</p> <p>Secessione viennese in Austria – Ver Sacrum Joseph Maria Olbrich: Palazzo delle Secessione</p> <p>Gustav Klimt: cenni biografici Opere: Giuditta (I e II); Il Bacio</p>	<p>Vol. 5, cap. 28.1 – 28.2 – 28.3 – 28.4</p>
<p>IL NOVECENTO DELLE AVANGUARDIE STORICHE</p>	
<p>Avanguardie storiche - caratteri generali (*)</p>	<p>Vol.5, cap.29.1</p>
<p>Espressionismo: caratteri generali</p> <p>- I precursori: <i>Tra maschere e angoscia</i></p> <p>James Ensor Opere: L'entrata di Cristo a Bruxell</p> <p>Edvard Munch: cenni biografici Opere: Sera nel corso Karl Johann; Il grido</p> <p>- Il gruppo dei Fauves <i>Il colore sbattuto in faccia</i> Henri Matisse Opere: La stanza rossa, La danza, Chapelle du Saint-Marie du Rosaire</p> <p>- Il gruppo del Die Brücke: caratteri generali</p> <p>Oskar Kokoschka Opere: La sposa del vento</p> <p>Egon Schiele Opere: L'abbraccio</p>	<p>Vol. 5, cap. 28.5 – 28.6 - 28.6.2 – 28.6.3 – 28.6.4</p>

<p>Cubismo: caratteri generali</p> <p>Pablo Picasso: cenni biografici Periodo blu e periodo rosa. Opere: Le deimoselles d'Avignon; Natura morta con sedia impagliata-JOU; Guernica.</p> <p>Cubismo analitico e sintetico.</p>	<p>Vol. 5, cap. 29.2 – 29.3 – 29.4</p>
<p>Futurismo: caratteri generali Filippo Tommaso Marinetti e l'estetica futurista</p> <p>Umberto Boccioni: cenni biografici Opere: La città che sale; Stati d'animo (trattico I versione); Forme uniche della continuità nello spazio</p> <p>Giacomo Balla Opere: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Ragazza che corre sul balcone</p> <p>Antonio Sant'Elia <i>Le architetture impossibili</i> Opere: La centrale elettrica</p>	<p>Vol. 5, cap. 30.1 – 30.2 – 30.3.1 – 30.5</p>
<p>Arte tra provocazione e sogno</p> <p>Dadaismo: caratteri generali</p> <p>Marcel Duchamp Opere: Fontana; Ruota di bicicletta.</p>	<p>Vol. 5, cap. 31.1 – 31.1.3 – 31.1.5</p>
<p>L'arte dell'inconscio</p> <p>Surrealismo: caratteri generali</p> <p>Renè Magritte <i>Gioco sottile dei non sensi</i> Opere: Il tradimento delle immagini (Ceci n'est pas une pipe – Questa non è una pipa); Le passeggiate di Euclide; Golconda; L'impero delle luci.</p> <p>Salvador Dalì Opere: La persistenza della memoria; Sogno causato dal volo di un'ape.</p>	<p>Vol. 5, cap. 31.2 – 31.2.1- 31.2.3 - 31.2.4</p>

<p>Oltre la forma</p> <p>Astrattismo: caratteri generali</p> <p>Vassily Kandinsky: cenni biografici <i>Il colore come la musica</i> Opere: Primo acquerello astratto; Composizione VI;</p> <p>Piet Mondrian Opere: L'albero rosso; Composizione in rosso, blu e giallo;</p> <p>Kazimir Malevic Opere: Quadrato nero su fondo bianco; Quadrato bianco su fondo bianco.</p>	<p>Vol. 5, cap. 32.2 – 32.6 – 32.7</p>
<p>Metafisica: caratteri generali</p> <p>Giorgio de Chirico: cenni biografici Opere: L'enigma dell'ora; Le Muse inquietanti.</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.1</p>
<p>RICHIAMO ALL'ORDINE</p>	
<p>Nuova oggettività Il ritorno alla dura realtà</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.7</p>
<p>L'Ecole de Paris</p> <p>Marc Chagall: cenni biografici Opere: Io e il mio villaggio; La passeggiata; La caduta dell'angelo (*)</p>	<p>Vol. 5, cap. 33.8.1</p>
<p>RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA</p>	
<p>L'esperienza del Bauhaus: La sede di Dessau</p> <p>Le Corbusier Opere: Ville Savoye; Unité d'Habitation, Modulor,</p> <p>Architettura razionalista in Italia</p> <p>Giovanni Guerrini Palazzo della Civiltà Italiana – Colosseo quadrato Giuseppe Terragni</p>	<p>Vol. 5, cap. 32.9.1 – 32.9.4 – 32.9.6</p>
<p>ESPERIENZE ARTISTICHE DEL SECONDO DOPOGUERRA</p>	
<p>Pop – Art Arte e civiltà di massa – Andy Warhol Street Art - Banksy</p>	<p>Vol. 5, cap. 34.8 35.5</p>

7.10 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Attività Pratiche

Pallavolo

Regole principali

Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata

Fondamentali di difesa: bagher

Torneo scolastico

Pallacanestro

Regole principali

Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro

Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Partite (1vs1, 2vs2, 3vs3)

Calcio

Regole principali

Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro

Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Atletica leggera

Conoscenza e regole delle principali discipline dell'atletica leggera

Andature: skip alto, basso, laterale;

Impostazione corsa veloce

Impostazione corsa resistenza

Fitness

tecnica ed esecuzione di:

piegamenti su arti superiori

piegamenti su arti inferiori (squat)

addominali (plank)

Attività teorica

Primo soccorso

Patologie Cardiache

Parametri vitali

Apparato cardiocircolatorio e Sistema nervoso

Catena della sopravvivenza

Arresto cardiaco, lipotimia, sincope

Attività fisica e Prevenzione

La donna in gravidanza

Vantaggi e svantaggi dell'attività fisica in gravidanza

Attività fisica e prevenzione in gravidanza

L'alimentazione

Metabolismo basale

Anabolismo e catabolismo

Il fabbisogno energetico

I sistemi energetici

Anaerobico Alattacido e lattacido

Aerobico

7.11 Programma di RELIGIONE

1. PREMESSA INTRODUTTIVA: la fragilità dell'uomo di ieri e di oggi

2. IL PROBLEMA DI DIO:

- Fede cristiana e illuminismo, razionalismo, positivismo e modernismo. Separazione fra Dio e la vita, i grandi totalitarismi
- Pensiero debole, le domande del nostro tempo e la crisi delle ideologie

3. LA CHIESA:

- Le difficoltà di carattere culturale che hanno contribuito ad allontanare l'uomo contemporaneo dal significato autentico di Cristo e della Chiesa
- La Chiesa, realtà viva, "luogo di verifica" che promuove il valore della persona, della libertà, dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, della giustizia, della verità.

4. IL PROBLEMA ETICO:

- La morale come tensione al destino: coscienza e libertà, legge e autorità
- Il passaggio dalla concezione di persona a quella di individuo e da quella di società a quella di Stato
- Inalienabilità della dignità della persona umana: il valore della vita, i diritti umani
- Il contributo del cristianesimo alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale e la sua proposta di soluzione sulla linea dell'autentica crescita dell'uomo e della sua integrale salvezza

APPROFONDIMENTI:

L'agire morale e il problema del male nell'uomo.

Il male come privazione di Bene (Sant'Agostino)

Contesto storico e culturale sull'invasione russa in Ucraina e del persistere del conflitto

Attacco terroristico di Hamas e la questione Israeleo-palestinese

Il fondamentalismo islamico: il potere assoluto attraverso le violente repressioni interne del leader teocratico Ali Khamenei
 Intervento militare congiunto di Stati Uniti e Israele contro l'Iran
 Dittature – regimi – totalitarismi
 L'asserto di Papa Francesco "Il mondo è attraversato da un crescente numero di conflitti che lentamente trasformano quella che ho più volte definito terza guerra mondiale a pezzi in un vero e proprio conflitto globale.." e gli incessanti appelli del Pontefice Papa Leone XIV alla pace
 Libertà e affettività

7.12 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

UDA di EDUCAZIONE CIVICA

L'orizzonte della pace contro il muro delle ideologie

Scansione temporale: PRIMO TRIMESTRE	
Tipologia di verifica	Discipline coinvolte e ore per materia
<p>Interrogazioni sul conflitto israelo-palestinese</p> <p>Tema in classe interdisciplinare</p>	<p>STORIA: La conferenza di pace di Parigi ORE 1; la Convenzione per la prevenzione e la repressione del delitto di genocidio ORE 1,5; il conflitto israelo-palestinese ORE 3; lo stalinismo e il genocidio per fame ORE 1; L'ideologia fascista: le strategie di Mussolini ORE 5</p> <p>FILOSOFIA: Lo stato etico di Hegel ORE 1; Marx e il materialismo dialettico ORE 3; Bakunin e la libertà ORE 1; Arendt: Le origini del totalitarismo e La banalità del male ORE 3</p> <p>Incontro Avis, Aido, Admo ORE 2 Incontro Arcigay ORE 2 Elezioni rappresentanti di classe ORE 1 Assemblea studentesca ORE 1,5 Progetto "Paths" ORE 1</p>
Scansione temporale: SECONDO PENTAMESTRE	
Tipologia di verifica	Discipline coinvolte e ore per materia
<p>Prodotto finale del progetto "Paths"</p>	<p>STORIA: L'ideologia nazista: il <i>Mein kampf</i> ORE 3; le dinamiche della guerra fredda ORE 3; gli anni di piombo: il terrorismo di destra e di sinistra ORE 1; la lotta alla mafia ORE 1; il genocidio di Srebrenica ORE 1; il Sudafrica, nazione "arcobaleno": esempio positivo di risoluzione dei conflitti ORE 1</p> <p>FILOSOFIA: Jaspers, <i>La questione della colpa</i> ORE 1; Popper, <i>Miseria dello storicismo, La società aperta e i suoi nemici</i>, l'individualismo metodologico ORE 3; il concetto di superuomo tra Nietzsche, d'Annunzio e <i>ubermensch</i> nazista ORE 3</p> <p>SCIENZE: Human Genome Project e l'inconsistenza del termine "razza" ; riflessioni a partire dalla lettura di tre brani tratti dal libro "Il sistema periodico" di Primo Levi (Zinco, Cerio e Carbonio) ORE 1; effetto serra e cambiamenti climatici, basi scientifiche e influenza delle attività umane sui processi climatici in atto ORE 2.</p>

ARTE: Opera senza autore, vita di un artista nel contesto delle ideologie totalitarie del XX secolo in Germania ORE 2.

Conferenza "Questioni di razza" ORE 2

Spettacolo "Se questo è un uomo" ORE 2

Spettacolo "1984" ORE 2

Spettacolo "Ausmerzen" ORE 3

Restituzione Progetto "Paths" ORE 2

Articoli costituzionali

I 12 principi fondamentali; artt.13, 18, 19, 21, 27, 32, 33, 34, 35, 36, 37,40, 45, 48, 49, 51

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Nodi tematici:

- L'idea di razza
- Il totalitarismo
- L'ideologia
- Il concetto di superuomo

Materie coinvolte

- Italiano
- Storia e filosofia
- Inglese
- Scienze naturali
- Educazione civica

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di scienze naturali. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

Nel corso del triennio sono state fruite le attività elencate di seguito, alcune di esse sono state rese parte integrante della programmazione di educazione civica.

2023-2024

Attività del "Progetto salute":

- Prevenzione AIDS con ANLAIDS
- Progetto ITACA sulla salute mentale
- violenza di genere

Partecipazione di alcuni studenti ai progetti "Arte a km 0"

Conferenza sul femminicidio

Conferenze a tema su argomenti di Diritto ed Economia

Spettacolo teatrale "La locandiera" presso il Piccolo Teatro

Spettacolo teatrale a scuola realizzato da docenti e studenti della scuola "Alice nel paese dei quark"

Viaggio di istruzione a Ventotene

2024-2025

Attività del "Progetto salute":

- Incontro sulle malattie a trasmissione sessuale con ANLAIDS;
- Incontro con andrologo per i maschi e sull'endometriosi per le femmine;
- Sensibilizzazione sulla violenza di genere con Spazio Donna

Lezione spettacolo in Aula Magna su "Orlando furioso" di Ariosto con il prof. Moratti sull'Orlando furioso di Ariosto

Spettacolo di teatro scientifico "Gli occhiali di Rosalind"

Spettacolo in streaming "Figlie dell'epoca: donne di pace in tempo di guerra"

Spettacolo "Arlecchino servitore di due padroni" presso Il teatro Il piccolo

Partecipazione di alcuni studenti allo spettacolo teatrale "La locandiera di Goldoni" presso il teatro Strehler

Spettacolo del Teatro scientifico realizzato da docenti e studenti della scuola "(Vico's) Manhattan Project"

Partecipazione di una studentessa alla scrittura di una scena del copione del Teatro scientifico

Conferenze a tema su argomenti di Diritto ed Economia

Partecipazione di alcuni studenti al progetto Arte a km 0

Conferenza "Se vuoi la pace, prepara la pace"

Giornata di arrampicata al Solid Climbing

Viaggio di istruzione a Monaco

2025-2026

Attività del "Progetto salute":

- Incontro con l'Arcigay
- Incontro Avis, Aido, Admo
- Corso operatore laico BLSD
- Giornata della donazione di sangue con AVIS

Conferenza "Questioni di razza"

Conferenze a tema su argomenti di Diritto ed Economia

Lezione spettacolo in Aula Magna su "Se questo è un uomo" di Primo Levi con il prof. Moratti

Spettacolo "1984"

Spettacolo "Ausmerzen"

Spettacolo "Il berretto a sonagli" presso il teatro Strehler

Spettacolo del Teatro scientifico realizzato da docenti e studenti della scuola "La guerra di Piero e Angela"

Partecipazione di una studentessa allo spettacolo del Teatro scientifico

Viaggio di istruzione a Lisbona.

11. Formazione scuola - lavoro

Se non specificato altrimenti, le attività FSL hanno coinvolto l'intera classe:

Classe Terza

- Viaggio di istruzione a Ventotene
- In alternativa al viaggio di istruzione, tre studenti: FSL (ex PCTO) sportivo; uno studente: "Eco del Vico"
- Corso sulla sicurezza

Classe Quarta

- Paint your class
- Giornata di incontro con professionisti organizzata dai Lions club di Corsico
- Uno studente: FSL (ex PCTO) all'estero
- Uno studente: laboratorio di modellazione digitale e stampa 3D
- Uno studente: laboratorio musicale band d'istituto

Classe Quinta

- Giovani & Impresa

La classe, durante l'anno scolastico 2025-26, ha svolto almeno 30 ore di attività di orientamento formativo come da linee guida del DM 328 del 22/12/2022. I percorsi orientativi, integrati con i percorsi delle competenze trasversali e orientamento, nonché con le attività promosse dal sistema della formazione superiore nell'ambito dell'"orientamento attivo nella transizione scuola-università", hanno aiutato le studentesse e gli studenti a fare una sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione del personale progetto di vita culturale e professionale.

CLASSI QUINTE - Il valore della scelta verso l'università e il mondo del lavoro

Competenze

1. Area personale e sociale	Autoconsapevolezza e autoefficacia - Pensiero critico - Benessere
2. Area per lo sviluppo della determinazione	Motivazione e perseveranza - Imparare dall'esperienza - Flessibilità
3. Area di previsione e progettazione	Vision - Creatività - Riconoscere le opportunità - Sicurezza in ambito digitale

Attività curriculari

N.	Titolo attività	Tipo	N. ore	Soggetti coinvolti
1	Introduzione alle attività di orientamento (quadro delle competenze, e-portfolio, capolavoro, attività di orientamento informativo e formativo). Incontro plenario in Auditorium con tutte le classi quinte (nel corso della mattinata)	Incontro informativo	1	DS, docente orientatore, docenti tutor
2	Introduzione all'uso della piattaforma e alla compilazione dell'e-portfolio. Incontro tutor-gruppi (in 7 ^a ora)	Incontro informativo	1	Docenti tutor, singoli raggruppamenti
3	Partecipazione obbligatoria a due giornate di orientamento verso percorsi di Istruzione Superiore (università, ITS Academy, AFAM) o di informazione sui settori lavorativi di interesse. La scelta sarà dello studente e concordata con il tutor. Le assenze saranno giustificate dalla scuola. <i>Per l'a.s. 23/24, è possibile che questa attività sia sostituita dal percorso di 10 ore (in mattinata) + 5 ore (pomeridiane) proposto dall'Università Statale con orari e date da concordare.</i>	Modulo di orientamento informativo	6 o 10	Studente, docente tutor, enti esterni
4	Attività di PCTO scelta dal CdC con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	PCTO	15	CdC, docente tutor, docente orientatore
5	Progetto di "Educazione alla salute" e/o attività di Educazione civica con attività di riflessione e autovalutazione delle competenze	Progetto di istituto	3	Commissione salute, CdC
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
6	Attività di tutoraggio, scelta ed elaborazione del capolavoro, compilazione dell'e-portfolio. Incontri tutor-piccoli gruppi/individuali (in 7 ^a ora)	Tutoring	5	Docente tutor
Ore curriculari complessive di orientamento			31 o 35	

ORIENTAMENTO SUL TRIENNIO

I docenti tutor hanno attivato uno specifico corso su Google Classroom per la gestione delle comunicazioni ed eventuale scambio di contenuti e materiali con gli studenti della classe.

Gli incontri sono stati organizzati in presenza con cadenza regolare per interi raggruppamenti o per piccoli gruppi mentre gli incontri individuali sono avvenuti su richiesta.

Relativamente ai percorsi attuati in chiave orientativa, le attività extracurricolari ed extrascolastiche formative progettate e proposte dal Cdc alla classe sono state le seguenti:

Incontri tutor - studenti

Incontri di orientamento in uscita / Open day

Lezioni universitarie inerenti ai possibili percorsi di laurea post-diploma individuati sulla base degli interessi del singolo studente

Riflessioni sulle competenze acquisite grazie ai progetti di Educazione alla salute, Educazione civica e PCTO

Ogni candidato, supportato dai tutor per l'orientamento, Prof.ssa Cataldo e dal prof.Neri, ha inoltre messo a fuoco il significato delle esperienze e competenze sviluppate nella scuola e nei vari contesti non formali e informali selezionando quelle ritenute maggiormente significative per le proprie scelte future e inserendole nel proprio e-portfolio personale.

12. Prove INVALSI

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove INVALSI.

3. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

Liceo "G.B. Vico" - Corsico MI

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in				/20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia A: Analisi del testo letterari

		Indicatori	Descrittori	P. /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Risponde alle consegne in modo: completo e articolato completo essenziale non completo non pertinente	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi e gli stilemi portanti nei suoi nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analizza il testo in modo: completo e approfondito esauriente essenziale parziale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		d. Interpretazione del testo	Contestualizza e interpreta in modo: approfondito, articolato e corretto articolato e corretto corretto superficiale inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in				/20


Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: ampie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici	1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individua tesi e argomentazioni: nella complessità degli snodi tematici e stilistici individuando i temi portanti nei nuclei essenziali in modo parziale in minima parte	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	2. Percorso ragionativo e uso di connettivi (pertinenti)	Struttura l'argomentazione in modo: chiaro, preciso e ben articolato chiaro e sostanzialmente preciso chiaro non sempre chiaro incerto e/o privo di elaborazione	15-13 12-10 9 8-6 1-5	
	3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	9-10 7-8 6 4-5 1-3	
PUNTEGGIO TOTALE				/100
Valutazione in				/20

Griglia di valutazione Prova di Italiano Esame di Stato (DSA) - Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

		Indicatori	Descrittori	Punti /100
Indicatori generali	1.	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizza e sviluppa in modo: efficace e originale chiaro e adeguato alla tipologia semplice, con qualche improprietà meccanico e/o poco lineare confuso e gravemente inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Coesione e coerenza testuale	Costruisce un discorso: ben strutturato, coerente e coeso coerente e coeso coerente ma con qualche incertezza quasi mai o non sempre coerente e coeso disorganico e sconnesso	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	2.	a. Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: ampio, accurato e, se richiesto, tecnico ampio e appropriato generico, con lievi improprietà ripetitivo e/o con diverse improprietà gravemente improprio, inadeguato	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Correttezza grammaticale (scarsa rilevanza attribuita agli errori di ortografia); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Usa strutture linguistiche e punteggiatura in modo: corretto, appropriato, efficace corretto e appropriato sostanzialmente corretto quasi mai o non sempre corretto e appropriato scorretto	9-10 7-8 6 4-5 1-3
	3.	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Mostra conoscenze: amplie, approfondite e articolate precise ed adeguate essenziali superficiali o imprecise frammentarie e/o errate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Esprime giudizi e valutazioni: fondati e originali pertinenti e adeguatamente motivati pertinenti ma non sempre adeguatamente motivati non sempre pertinenti e poco motivati non pertinenti e non motivati	9-10 7-8 6 4-5 1-3
Indicatori specifici		1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	La pertinenza e la coerenza risultano: ampiamente adeguate e appropriate adeguate e appropriate accettabili non sempre adeguate inadeguate	9-10 7-8 6 4-5 1-3
		2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Articola l'esposizione in modo: organico, lineare e personale organico e lineare semplice ma coerente parzialmente organico confuso e inadeguato	15-13 12-10 9 8-6 1-5
		3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	I riferimenti culturali risultano: ampi, corretti e funzionali al discorso corretti e funzionali al discorso sostanzialmente corretti e congruenti non sempre corretti e congruenti non corretti e non congruenti	15-13 12-10 9 8-6 5-1
PUNTEGGIO TOTALE Valutazione in				/100 /20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

	ESAMI DI STATO Griglia di valutazione della seconda prova MATEMATICA	a.s. 20__/20__
---	---	-------------------

PROBLEMI		QUESITI							
P1	P2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	I	Analizza il contesto teorico in modo frammentario; non deduce dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	1
	II	Analizza il contesto teorico in modo superficiale; deduce in parte dai dati o dalle informazioni il modello o la legge che descrivono la situazione problematica	2
	III	Analizza il contesto teorico in modo parziale; non sempre deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	3
	IV	Analizza il contesto teorico in modo generalmente completo; deduce dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	4
	V	Analizza il contesto teorico in modo completo; deduce correttamente dai dati numerici o dalle informazioni il modello o la legge della situazione problematica	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	I	Non riesce ad individuare e applicare strategie risolutive per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	1
	II	Applica in modo frammentario strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	2
	III	Applica in modo parziale strategie risolutive non sempre adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	3
	IV	Applica in modo generalmente completo strategie risolutive adeguate a determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	4
	V	Applica in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	5
	VI	Applica sistematicamente e in modo completo strategie risolutive adatte per determinare la soluzione della situazione problematica analizzata	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	I	Non riesce a formalizzare situazioni problematiche e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	1
	II	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non sempre applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione	2
	III	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione	3
	IV	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo corretto per la loro risoluzione	4
	V	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti e ottimali per la loro risoluzione	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	I	Argomenta in modo confuso e/o frammentario le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non adeguato i procedimenti svolti	1
	II	Argomenta in modo parziale le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente non sempre adeguato i procedimenti svolti	2
	III	Argomenta in modo completo le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente adeguato	3
	IV	Argomenta in modo completo ed esauriente le scelte fatte, comunica con linguaggio scientificamente corretto	4

VOTO ____/20

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori		Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1		
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,50 - 2,50		
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3,50		
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4,50		
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5		
Capacità di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,50 - 1		
	II	È in grado di utilizzare e ricordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,50 - 2,50		
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3,50		
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4,50		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5		
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50 - 1		
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1,50 - 2,50		
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3,50		
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4,50		
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5		
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,50 - 1		
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,50 - 2,50		
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3,50		
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4,50		
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5		
Punteggio totale della prova					

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

Indice allegati

- 14.1 Elenco degli studenti e delle studentesse
- 14.2 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata)
- 14.3 Copia programmi con firme dei rappresentanti degli studenti (uno per disciplina in busta sigillata)
- 14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe
- 14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.